

# la Val Gandino

Gennaio 2013



*Per una fraternità*

# Cristiani che non si barricano dietro le porte

Il nostro cammino prosegue. Dopo aver riflettuto sul nostro essere Chiesa convocata dal Signore, ci siamo soffermati sulla comunione che tutti ci lega nella stessa fede. Così in Avvento abbiamo voluto aprire la porta della fede, ma innanzitutto abbiamo voluto aprire il nostro cuore alla Grazia del Signore, che nel Natale ci ha visitati come sole che scalda e rinvigorisce la nostra fede a volte infreddolita. E una volta rivitalizzata la nostra fede, grazie anche alla riscoperta del Credo che ogni domenica professiamo nella celebrazione eucaristica, vogliamo che essa

ci spinga a vivere da veri cristiani con uno stile antico e nuovo.

Antico perché ha caratterizzato i cristiani fin dalle origini della Chiesa e nuovo perché è uno stile che al giorno d'oggi dobbiamo davvero riscoprire. È lo stile della fraternità.

Durante la Settimana della Carità vissuta dal nostro Vicariato nel mese di novembre, don Davide Rota superiore del patronato S. Vincenzo, faceva notare come i cristiani non sono semplicemente amici, ma si chiamano Fratelli. Basti pensare a quante volte anche nella Messa questo appellativo ricorra spesso nelle menzioni e negli inviti rivolti dal sacerdote ai fedeli.

Ricordiamo inoltre come gli apostoli stessi chiamano fratelli i cristiani verso i quali indirizzano la loro lettera. Riscoprire la fraternità non significa solo vivere d'abbracci, ma innanzitutto ricordare che siamo figli di un unico Padre, Dio.

E se siamo figli, è perché siamo chiamati a vivere da fratelli che si amano, si stimano, si correggono, si vengono incontro. Come puoi pregare Padre nostro se non consideri anche solo una persona co-

me fratello? Come puoi dire "dacci oggi il pane quotidiano" se ti dimentichi di offrire il pane dell'amore, della bontà, della cura a chi ha bisogno: non solo di un aiuto materiale, ma soprattutto di una tua vicinanza.

E come puoi pregare che il Padre ti rimetta i debiti che hai in sospeso con lui se non riesci a condonare i piccoli debiti che un tuo fratello ha in sospeso con te? La fraternità dunque non è un qualcosa da fare, ma uno stile ben preciso da adottare. L'intercessione e l'esempio di don Bosco, dei suoi ragazzi, tra i quali Domenico Savio, che da don Bosco hanno imparato uno stile fraterno nell'Oratorio di Valdocco, accompagnino le nostre comunità, spronino le nostre famiglie ad educarci alla fraternità e aiutino ciascuno di noi a ritornare alle origini della Chiesa; quando gli sguardi degli apostoli si incrociavano per un'intesa sempre maggiore, quando le loro mani erano aperte all'altro, quando il vangelo veniva vissuto, non solo proclamato.

E la fraternità ci apre alla missionarietà. Si tratterà di puntare lo sguardo all'orizzonte e sull'asfalto lasciare le nostre impronte (da una canzone di Laura Pausini) per dirigerci sulla piazza, nei luoghi di lavoro, di vita, di scola, di familiarità quotidiana, di amicizia, ... , per testimoniare attraverso la fraternità il vangelo in cui crediamo e che nella fede professiamo.

Di questa missionarietà approfondiremo meglio la volta prossima.

Per ora teniamo aperta la porta della fede, viviamo fraternamente da veri cristiani e allacciamo bene le stringhe: la strada aspetta il nostro annuncio evangelico.

*don Alessandro*



# Missione... impossibile ???



Carissimi fratelli delle comunità parrocchiali della Valgandino, siamo ormai giunti nell'anno in cui celebriamo le **Missioni al popolo**. Sarà il **tempo favorevole per un annuncio particolare della persona di Gesù** e della sua salvezza offerta a ciascuno, in un contesto di incontro, ascolto e dialogo con le persone nel loro ambiente, con lo **scopo** di risvegliare e testimoniare la fede. Stiamo pregando in tutte le messe domenicali affinché il Signore doni energie nuove alla Chiesa che vive nel nostro vicariato. Come sacerdoti abbiamo frequentemente rivolto l'invito nella comunità e a singoli fedeli ad offrirsi come **Animatori dei Gruppi della Parola (GdA)**

## CERCHIAMO ANIMATORI DELLE PAROLA !

Abbiamo raccolto la sfida di rivolgere l'invito particolarmente a persone che, cristianamente motivate, non avessero già notevoli impegni nella comunità. Abbiamo trovato una certa risposta, per la quale siamo riconoscenti, ma purtroppo non basta. **Vi chiediamo il dono della vostra personale disponibilità e della vostra collaborazione nell'indicarci alcune persone idonee a guidare questi gruppi.** Si tratta di gruppi di cristiani - giovani, adulti, terza età - che potranno incontrarsi in diverse case e luoghi delle nostre parrocchie in una sera della missione e, in seguito, con frequenza mensile o solamente in avvento e quaresima, per riflettere e pregare su un brano della Sacra Scrittura.

**Gli animatori**, due per ogni gruppo, **saranno formati** dai Padri Passionisti attraverso **sette incontri** che si terranno di sabato presso il Convento delle Orsoline a Gandino dalle 15,30 alle 17,30 nei giorni: **23 febbraio - 2/9 marzo - 8 giugno - 7/14 settembre.**

## CERCHIAMO CASE DISPONIBILI AD ACCOGLIERE I GdA

**Una casa ogni 300 abitanti della nostra comunità.** Ospiterà coloro che con buona volontà desiderano mettersi alla sequela di Gesù. Nessuno deve sentirsi escluso da questo momento di grazia che il Signore ci offre. La composizione dei gruppi è libera. Possiamo scegliere il gruppo in base al nostro gradimento o affinità e poi siamo invitati a mantenere la fedeltà allo stesso gruppo per gli incontri successivi : ciò favorisce la conoscenza reciproca e maggiore disponibilità nella condivisione delle suggestioni suscitate dalla Parola.

## CERCHIAMO CASE DISPONIBILI AD ACCOGLIERE IL MISSIONARIO

durante il tempo della missione:

- **dal 22 settembre al 6 ottobre** per Gandino, Barzizza, Cirano e Cazzano

- **dal 13 al 22 ottobre** per Lefte, Peia e Casnigo

E' richiesta una camera da letto per ogni missionario presente nella propria comunità oltre all'ospitalità per la cena e la colazione. I pranzi saranno invece in ambienti comuni che possano favorire lo scambio di accordi tra missionari e sacerdoti della comunità: oratori del vicariato, mensa di Cazzano...

...E' troppo? Noi ci crediamo. E voi? **Attendiamo le vostre disponibilità entro il 3 febbraio.** Il nostro più sentito ringraziamento.

## PREGHIERA IN PREPARAZIONE ALLA MISSIONE AL POPOLO



O Padre,  
noi ti lodiamo in ogni tempo  
e in ogni luogo.  
Con la potenza del tuo Santo Spirito  
dona energie nuove alla tua Chiesa  
che vive in questo vicariato:  
guidala e proteggila  
lungo il suo cammino  
verso la Missione al popolo;  
sostienila  
perché nella gioia e nella prova  
non si stanchi di renderti grazie  
e di annunciare a tutti  
sul mandato di Cristo  
le meraviglie del tuo amore.  
Amen.

*I vostri sacerdoti*

# Confratelli, a Casnigo il raduno vicariale

Domenica 20 gennaio si è svolto a Casnigo il secondo Raduno Vicariale delle Confraternite, in coincidenza con le solenni celebrazioni in onore del patrono civico San Sebastiano, cui la comunità casnighese fece voto di protezione nel 1630. In quell'anno a causa della peste morirono in poche settimane più di 800 dei 1300 residenti. Nonostante la fitta nevicata numerosa è stata la rappresentanza delle Confraternite, che in Val Gandino sono otto: Ss. Sacramento di Gandino e di Cazzano S. Andrea, Ss. Trinità di Cirano, Madonna del Carmine, Madonna Addolorata (Suffragio) e S. Giuseppe di Gandino, Madonna d'Erba di Casnigo, S. Rocco di Lefte.



Al mattino don Maurizio Rota, delegato diocesano, ha tenuto un incontro di catechesi sul tema della liturgia. *“La liturgia – ha detto don Maurizio in un accorato intervento - è la celebrazione del Mistero di Cristo e in particolare del suo Mistero Pasquale. In essa, mediante l'esercizio dell'ufficio sacerdotale di Gesù Cristo, con segni si manifesta e si realizza la santificazione degli uomini e viene esercitato dal Corpo mistico di Cristo, cioè dal capo e dalle membra, il culto pubblico dovuto a Dio. Nella liturgia si esprime l'atto di culto pubblico della Chiesa in un linguaggio di segni: parole e azioni. Nella liturgia, con l'azione dello Spirito Santo, viene co-*

*municata la grazia che Gesù Cristo ci ha donato con la sua incarnazione, morte e resurrezione per noi uomini e per la nostra salvezza”.*

Don Rota ha presieduto successivamente la concelebrazione nella parrocchiale (preceduta da un corteo orante), affiancato dall'arciprete don Giuseppe Berardelli e dal curato don Fulvio Agazzi.

Il raduno si è concluso con il pranzo nel nuovo Oratorio, preceduto da un incontro presso la Scuola Materna di Casnigo, durante il quale il presidente Luca Fausto Rossi di Clusone ha indicato le linee d'azione del Consiglio Diocesano delle Confraternite. Ha espresso soddisfazione per l'andamento degli incontri di zona che per il secondo anno si stanno svolgendo in tutti i vicariati della Diocesi e segnalato l'urgenza di provvedere a un censimento delle Confraternite attive e dei loro iscritti, con relativa necessità di compartecipazione alle spese di coordinamento per proporre attività comuni. E' stata segnalata infine l'attivazione, dall'inizio dell'anno, del nuovo sito internet dedicato alle Confraternite della Bergamasca ([www.confraternitebergamo.it](http://www.confraternitebergamo.it)).



## INCONTRO INTERCULTURALE

# L'integrazione... vien mangiando

*“Il dialogo è innanzitutto ascolto”*. E' un richiamo forte alla mutua comprensione quello lanciato a Leffe in occasione dell'Incontro Interculturale, organizzato sabato 12 gennaio dalle parrocchie del Vicariato Val Gandino in collaborazione con la Caritas. Un centinaio di partecipanti, originari principalmente del Senegal e del Marocco, ma anche dell'Est Europa e del Guatemala, ha affollato l'Oratorio San Martino. La serata è stata caratterizzata nella prima parte da una conferenza che ha illustrato l'attività del Centro d'Ascolto, attivo da dieci anni in Val Gandino.

*“E' punto di incontro prezioso – hanno sottolineato il delegato Andrea Parolini e gli altri volontari in un intervento a più voci – che segnala l'apertura delle comunità della Val Gandino all'integrazione e al reciproco aiuto, visto che fra i volontari ci sono anche cittadini extracomunitari. Le persone di origine straniera, prive di un circuito parentelare di sostegno, sono gli anelli deboli di una catena che la crisi ha molto allungato e non risparmia nessuno”*. Le conclusioni sono state affidate al dott. Marco Zucchelli della Caritas diocesana. *“Queste iniziative – ha detto - sono utili occasioni per discutere e proporre come vivere e collaborare insieme. I Centri d'ascolto devono essere consapevoli che difficilmente possono risolvere i problemi, a volte molto gravi, delle famiglie in difficoltà. Sono comunque importanti per le possibilità di incontro e di ascolto delle persone, perché realizzano una vicinanza significativa per loro”*. Zucchelli ha suggerito, per l'iniziativa dell'anno prossimo, di coinvolgere i figli italiani e stranieri in età scolare e adolescenziale in una testimonianza-confronto di come vivono l'attuale situazione di integrazione quotidiana e culturale. Don Pierino Bonomi, parroco di Cazzano e delegato vicariale della pastorale caritativa, ha fatto notare come l'Incontro Interculturale sia in sintonia con i pensieri che il Papa ha esposto nella sua lettera per la Giornata mondiale dei Migranti, ma anche con molti passaggi della Costituzione conciliare “GAUDIUM et SPES”. Ha ringraziato gli operatori volontari del Centro d'ascolto che si impegnano silenziosamente, ricordando il detto che *“il bene non fa rumore”*. A concludere la serata si è tenuta la cena conviviale che ha proposto specialità di ogni parte del mondo. Alle lasagne, preparate con carne Halhal in omaggio alla tradizione musulmana, si sono affiancati il tapado (una zuppa di pesce del Guatemala) e specialità marocchine (couscous e tajine) con il tradizionale the aromatizzato. Sigla di chiusura con danze e balli all'insegna della multietnicità.



# Santuari Mariani della bergamasca

## Madonna delle Grazie di Lantana Dorga - Castione della Presolana

Il santuario di Lantana si trova sulla strada che da Bratto sale al monte Pora, un poco discosto ed appartato, al limitare di un poggio dal quale si vede il bel panorama dell'alta valle dominata dalla Presolana. La chiesa quattrocentesca è dedicata al Papa San Silvestro ma, da sempre, vi si venera la Madre di Dio con il nome di Madonna delle Grazie. Lantana è la contrada di Dorga dove sorge il Santuario che si presenta ricco di affreschi, gradualmente scoperti in questi ultimi venti anni, rivelando una più antica struttura architettonica che fu abbattuta quando si costruì l'attuale chiesa.

Le vecchie fondamenta furono scoperte soltanto nel 1953 allorchè si scavò sotto il presbiterio. Tema dominante degli affreschi, ben conservati, presenti su tutte le pareti del Santuario, è quello della Madonna con il Bambino. Ma si possono ammirare anche Sant'Antonio da Padova, San Francesco ed una artistica via Crucis. La figura di San Silvestro, cui è stata dedicata la chiesa,

compare scolpita, in pietra a mezzo tondo, in cima al portale d'ingresso e si può scorgere dipinta in uno dei quadri collocati sul presbiterio. Alcuni affreschi, presenti sui muri esterni, furono recuperati e riportati all'interno del Santuario e rappresentano avvenimenti evangelici in cui predomina la Vergine.

Ed è questa la documentazione più autentica della devozione che, verso la Madre di Dio, Madonna delle Grazie di Lantana, la popolazione del luogo ha sempre avuto a partire dal quindicesimo secolo.

Di questo Santuario si trattò anche in un Decreto ministeriale del 3 novembre 1964 che riconobbe quell'area delle Prealpi orobiche di grande interesse per la naturale e fresca bellezza; per le distese dei prati in declivio ove domina la chiesa col suo porticato, in un superbo fondale di boschi, così da formare un complesso di valore estetico incomparabile, sia per la posizione elevata sia per la cinta di monti che fanno da corona.

Nella sacrestia viene conservato uno scritto che parla di processioni fatte al santuario, dal 26 aprile all'11 settembre 1936, tutti i giorni festivi, dopo i vesperi, per essere risparmiati dal colera. Degli abitanti neppure uno fu colpito dal terribile morbo. Tra gli ex-voto che, numerosi, ricoprono una parete della chiesa, viene ricordata la fede degli abitanti di Dorga e dei paesi vicini che non esitavano ad affidarsi alla Madonna soprattutto nei periodi difficili causati da guerre e carestie.

L'attaccamento a questo Santuario per le popolazioni di Dorga, Bratto e Castione non è mai venuto meno, anzi è andato rafforzandosi nel tempo. Dal 1977 le tre comunità parrocchiali si riuniscono in preghiera attorno alla Madonna delle Grazie a conclusione del mese di maggio. Il servizio liturgico, curato dai parrochiani di Dorga, è particolarmente intenso durante la stagione invernale e quella estiva per la consistente affluenza di turisti che, con le loro famiglie, imitano e praticano, in gran numero, la devozione mariana della popolazione locale.

Esempio di espressione di fede interparrocchiale è la ricorrenza religiosa al Santuario che avviene, ogni anno, nei giorni 5, 6 e 7 del mese di agosto. I giovani, coinvolti insieme ai volontari, animano la festa sia in chiesa, durante le funzioni liturgiche, sia quando la processione si snoda da Dorga per dirigersi verso Lantana.





# Parrocchia di **Gandino**

## Diario Sacro

### GENNAIO

- Domenica 27** **III del tempo ordinario**  
SETTIMANA DI S. GIOVANNI BOSCO e GIORNATA PARROCCHIALE FAMIGLIA  
Ore 9.15 Conferenza S. Vincenzo  
Ore 10.30 S. Messa e presentazione ragazzi 1<sup>a</sup> Confessione, 1<sup>a</sup> Comunione e Cresima
- Lunedì 28** **S. FLAVIANO, patrono minore** ore 8 S. Messa in Basilica  
Ore 17 S. Messa in Oratorio - Ore 20.30 Consiglio per gli Affari Economici
- Martedì 29**  
Ore 14.30 Confessioni Elementari; ore 15.30 Confessioni Medie  
Ore 17 S. Messa in Oratorio - Ore 20.30 Confessioni adolescenti e giovani
- Mercoledì 30**  
Ore 17 S. Messa in Oratorio
- Giovedì 31** **S. GIOVANNI BOSCO** Ore 8 e 17 S. Messa in Oratorio  
Ore 20.30 Processione di San Giovanni Bosco

### FEBBRAIO

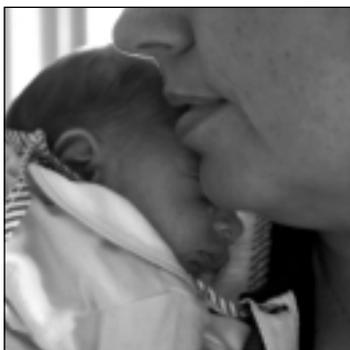
- Venerdì 1**  
Ore 16 Adorazione eucaristica in Oratorio - Ore 17 S. Messa in Oratorio
- Sabato 2**  
*GIORNATA MONDIALE VITA CONSACRATA*  
Ore 8 S. Messa con Benedizione candele (S. Mauro)  
Incontro Gruppo Samuele a BG in seminario per giovani  
Ore 21 Spettacolo Don Bosco in oratorio
- Domenica 3** **IV del tempo ordinario** *GIORNATA PER LA VITA*  
Ore 10.30 S. Messa in basilica alla quale sono invitate in particolar modo le donne che attendono un bambino  
Ore 15 Corteo Scuola materna verso Basilica: preghiera e benedizione bambini 0/6 anni e familiari; segue festa in Oratorio con tutti i ragazzi
- Lunedì 4**  
Ore 20.30 Consiglio di Azione Cattolica
- Martedì 5**  
Ore 20.30 Incontro-testimonianza in oratorio con genitori di Giulia Gabrieli
- Mercoledì 6**  
Ore 9.30 Ritiro presbiterale vicariale in Convento  
Ore 20.30 Gruppo liturgico - Ore 20.30 Gruppo Missionario
- Giovedì 7**  
Ore 16 Gruppo Padre Pio e S. Messa (S. Mauro)  
Ore 20.30 Itinerario di fede per fidanzati
- Venerdì 8**  
Ore 20.30 Caritas interparrocchiale
- Sabato 9**  
Ore 8 S. Messa a S. Giuseppe (S. Appolonia, martire)
- Domenica 10** **V del tempo ordinario** Ore 9.15 Conferenza S. Vincenzo  
Ore 10.30 S. Messa con Battesimi comunitari
- Lunedì 11**  
Beata Vergine Maria di Lourdes *GIORNATA MONDIALE DEL MALATO*  
Ore 16.30 S. Messa e Unzione malati (Casa di Riposo)  
Ore 20.30 Redazione La Val Gandino
- Martedì 12**  
Carnevale
- Mercoledì 13** **SACRE CENERI - INIZIO QUARESIMA** *Digiuno e astinenza*  
Durante le SS. Messe: imposizione delle Ceneri  
Ore 17 S. Messa per Elementari e Medie (animata da 2<sup>a</sup> elementare)  
Ore 20.30 S. Messa per adolescenti, giovani e adulti
- Giovedì 14** **S. VALENTINO, patrono minore** ore 8 S. Messa in Basilica  
Ore 20.30 Itinerario di fede per fidanzati
- Venerdì 15**  
*Astinenza* - Ore 8 S. Messa a S. Croce (Primo venerdì di quaresima)  
Ore 16.30 Via Crucis e S. Messa in S. Mauro - Ore 20.30 Via Crucis in Basilica
- Sabato 16**  
Ore 15.30÷17.30 Incontro formazione Animatori Gruppi di Ascolto per la Missione (Convento)  
Ore 16÷18 Adorazione confessioni in basilica - Ore 19 Cena del povero in oratorio

- 
- Domenica 17** **I di Quaresima** - Incontro vocazionale ragazze 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Elementare a Scanzo  
 Ore 9 Ritiro ragazzi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare e 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media  
 Ore 15 Incontro formativo genitori, padrini e ragazzi Sacramenti  
 Esperienza caritativa "Grumello Giovani"
- Lunedì 18**  
 Ore 20.30 Consiglio per gli Affari Economici  
 Ore 20.30 Catechesi adulti (Convento)
- Mercoledì 19**  
 Preghiera e colazione per elementari e medie  
 Ore 20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale
- Giovedì 20**  
 Ore 14.30 Confessioni Elementari; ore 15.30 Confessioni Medie  
 Ore 20.30 Itinerario di fede per fidanzati
- Venerdì 21**  
*Astinenza* - Ore 17 Stazione quaresimale dall'oratorio a S. Croce e S. Messa  
 Ore 20.30 Via Crucis in Basilica
- Sabato 22**  
 Ore 15.30÷17.30 Incontro formazione Animatori Gruppi di Ascolto per la Missione (Convento)  
 Ore 16÷18: Adorazione e confessioni in basilica  
**TRIDUO DEI MORTI** - Ore 18 S. Messa, predicazione e benedizione
- Domenica 23** **II di Quaresima**  
**TRIDUO DEI MORTI** - Ore 10.30 S. Messa con predicazione  
 Ore 15.00 Vespri, predicazione e benedizione  
*Convegno Diocesano Missionario a Bergamo*
- Lunedì 24** **TRIDUO DEI MORTI** - Ore 10.30 S. Messa con predicazione  
 Ore 15.00 Rosario, predicazione e benedizione
- 

Sabato 2 febbraio 2013

## GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA

*Tutte le Messe, in S. Mauro, vengono animate dalle Suore, pregando per i Religiosi e le Religiose e per le vocazioni di vita consacrata*  
 Ore 8.00 in S. Mauro: S. Messa, con benedizione delle candele



Domenica 3 febbraio 2013

## GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

*ore 10.30: S. Messa con invito particolare alle mamme in attesa e alle famiglie con bambini che hanno celebrato il Battesimo negli ultimi 5 anni*  
 Ore 15.00: Corteo dalla scuola materna alla Basilica.  
 Preghiera e benedizione dei bambini 0-6 anni e loro familiari.  
 Segue festa in Oratorio con tutti i ragazzi.  
 Augurio ai nati 2012 da parte dell'amministrazione comunale.

Lunedì 11 febbraio 2013

## GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

*Durante le Messe: preghiera speciale per tutti gli ammalati che si trovano nelle nostre case, negli ospedali, nelle Case di Riposo*  
 ore 16.30 alla Casa di Riposo: S. Messa e Unzione dei malati e degli anziani





*Benvenute  
fra noi!*



**Vittoria  
Piarulli**

battezzata il 18-11-2012



**Arianna e Giorgia  
De Vuono**

battezzate il 13-1-2013



**Sofia  
Lanfranchi**

battezzata il 13-1-2013

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

	2012	2011	2010	2002	1987	1972
Battesimi	21	17	18	39	37	69
Prime Confessioni	21	30	36	26	30	–
Prime Comunioni	29	38	37	30	42	91
Cresime	28	34	41	23	48	–
Matrimoni	3	4	8	11	14	42
Funerali	52	53	46	58	64	62

### BENEFICENZA

Per Casa di Riposo: sig.ra Fiori Rachele € 1.500,00;  
Ass. Aiutiamo i fratelli poveri e lebbrosi ONLUS € 1.113,84 per l'acquisto di una poltrona polifunzionale;  
OMNIA VITAE € 600,00 per acquisto prodotti per servizio di parrucchiera; N.N. € 500,00.

**Buste natalizie: offerte ordinarie (261 su 1500 c. distribuite) € 13.807,00; offerte straordinarie da privati e ditte (4) € 15.355,00**

### Nuovo impianto voci nella chiesa di S. Giuseppe

E' stato installato nelle ultime settimane il nuovo impianto voci nella chiesa di San Giuseppe. La Confraternita, che ha curato l'iniziativa, ringrazia dalle pagine de La Val Gandino, tutti i benefattori che hanno sostenuto questa e altre spese a favore della chiesa.

### ORARI SANTE MESSE

<b>da Lunedì a Venerdì</b>	S. Mauro: ore 7	Basilica: ore 8 - 17	Casa di riposo: ore 9
<b>Sabato e prefestivi</b>	S. Mauro: ore 7	Basilica: ore 8 - 18	Casa di riposo: ore 9
<b>Domenica e festivi</b>	Basilica: ore 8 - 10.30 - 18		Casa di riposo: ore 9 - 17 S. Rosario

Qualora venissero celebrati funerali in orario mattutino è sospesa la messa delle 8  
Qualora venissero celebrati funerali in orario pomeridiano è sospesa la messa delle 17 (al sabato quella delle 8)  
- 1° venerdì del mese: ore 17 S. Messa e Adorazione fino alle 21.30 (ore 17.30÷18.30 e 20.30÷21.30: adorazione comunitaria).  
- S. Messa nella Cappella del Cimitero: ogni giovedì alle ore 15 nel mese di novembre e alle ore 20 nei mesi di luglio e agosto.

**CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO:** Domenica 10 febbraio - 7 aprile - 26 maggio - 14 luglio

### SS. CONFESIONI (e direzione spirituale)

Oltre alle proposte comunitarie in diversi periodi dell'anno, chiedere ai sacerdoti al termine della S. Messa



## A proposito di... Liturgia

### Costituzione Sacrosanctum Concilium

#### L'omelia

*52. Si raccomanda vivamente l'omelia, come parte della stessa liturgia; in essa, nel corso dell'anno liturgico, vengono presentati, dal testo sacro, i misteri della fede e le norme della vita cristiana. Anzi nelle messe della domenica e delle feste di precetto celebrate con partecipazione di popolo, l'omelia non si ometta se non per grave causa.*

Spesso la chiamiamo ancora “predica”, sottolineando più o meno inconsciamente che ci aspettiamo dal celebrante un discorso “dall’alto” di varia natura sulle Scritture piuttosto che su argomenti di carattere liturgico o morale, che non sempre riusciamo a seguire con attenzione e consapevolezza.

In realtà si chiama **omelia**, ovvero conversazione, dialogo. Dopo la proclamazione della Parola, il sacerdote tiene una conversazione con e per noi fedeli, fornendoci l’opportuna chiave interpretativa del testo sacro, affinché possiamo capirne il senso e dedurne coerenti applicazioni per le nostre azioni quotidiane. Si tratta quindi di una grande opportunità liturgica di cui fruire con attenzione e curiosità, e non da cronometrare e commentare magari impropriamente.

#### La “preghiera dei fedeli”

*53. Sia ripristinata dopo il Vangelo e l'omelia, specialmente la domenica e le feste di precetto, la “preghiera comune” o “preghiera dei fedeli”, in modo che, con la partecipazione del popolo, si facciano preghiere per la santa Chiesa, per coloro che ci governano, per coloro che si trovano in varie necessità, per tutti gli uomini e per la salvezza di tutto il mondo.*

Anche la “preghiera dei fedeli” è un momento importante, perché nelle invocazioni presentate a Dio da un lettore a nome dell’assemblea, ci sono le nostre richieste al Padre. Non basta ripetere meccanicamente “Ascoltaci, Signore”. Ci si deve sforzare di entrare nella supplica, di capirne la motivazione e l’esigenza da cui è nata: si tratta della NOSTRA preghiera, di ciò che per noi comunità cristiana è prioritario chiedere a Dio di domenica in domenica. Sarebbe perciò auspicabile che suggerissimo con maggiore frequenza, come gruppi o come singoli, le nostre preghiere di fedeli attivi e consapevoli, da sostituire o aggiungere a quella del “foglietto”.

*Il Gruppo Liturgico*

### Insieme per il Perù



Durante il periodo di Avvento, come segnalato su La Val Gandino dello scorso novembre, è stata attivata una raccolta fondi destinata al progetto missionario del laico gandinese Silvio Tonelli, che opera in Perù nell’ambito del Operazione Mato Grosso. Silvio ha avviato una squadra di giovani operai edili e ha necessità di acquistare un piccolo furgone e reperire materiali di base. **La raccolta è presto diventata una gara di solidarietà: grazie ai ragazzi (attraverso il bussolotto e le casette consegnate il giorno dell’Epifania) sono stati raccolti 612,20 euro, cui si aggiungono 220 euro offerti dalle famiglie del Capodanno (attraverso la tombola) 447,30 euro della casetta per offerte in chiesa, un’offerta straordinaria di 1000 euro di un privato e 200 euro della S.Vincenzo. Al totale complessivo (euro 2.479,50) si aggiungeranno i fondi raccolti da una specifica sottoscrizione a premi lanciata dal Gruppo Missionario. L’estrazione è in programm il prossimo 16 febbraio, quando in Oratorio è in programma l’annuale Cena del Povero.** Ricordiamo infine che è in fase di allestimento un container da inviare in Perù con materiali utili all’impresa di Silvio. Chi ne avesse a disposizione può contattare le componenti del Gruppo Missionario per le modalità di conferimento (035.727221).

## Corale e presepi, pomeriggio gioioso in Basilica

Canti natalizi e tanti applausi in Basilica a Gandino per la Corale Luigi Canali che ha animato il tradizionale pomeriggio dell'Epifania. Il gruppo, presieduto da Gianni Coretti, ha salutato il maestro Daniele Castelli, che negli ultimi tre anni ha diretto la Corale parrocchiale dopo la morte dello storico direttore Giuseppe Pedroncelli. Castelli, che lascia per motivi di lavoro, ha ricevuto in dono un ritratto eseguito dal pittore Bepi Rottigni, pure componente del gruppo. Nel corso del pomeriggio si sono tenute anche le premiazioni del Concorso Presepi, indetto in collaborazione con gli Amici del Museo. Il primo posto è andato al piccolo Davide Rudelli, che ha realizzato un'artistica composizione (foto) insieme al nonno Giovanni. Al secondo posto Lara e Mattia Parolini e al terzo Kirtesh Vertova.



Foto Rottigni - Gandino



Foto Rottigni Gandino



**C**arissimo Gesù Bambino, ti scrivo anche in questo Natale per chiederti che la tua nascita sia “la fine del mondo”, anzi cambi un po’ questo nostro monotono mondo.

Tutte le pubblicità ci parlano di Natale, di regali, ma perché nessuna ci parla di te e perché nessuna emittente televisiva o radiofonica, o nessuna testata giornalistica ci dice che è Natale perché nasci tu, ancora una volta nel cuore dell’uomo; perché Dio, il nostro Dio si fa uomo in te per opera dello Spirito Santo? Perché tutti dicono e scrivono e affermano che il Natale è magico e usano tutte queste belle paroline luccicanti più di ogni luminaria natalizia, e nessuno sa che effettivamente il Natale



non è prima di tutto questo? E magari noi siamo di quelli che la Notte di Natale andiamo a Messa, anche solo una volta all’anno per sistemare il buon Dio, così sempre più dimenticato e bestemmiato nel mondo; forse siamo di quelli che tornati da Messa deponiamo il Bambinello nella mangiatoia, magari stampandogli un grosso bacio come faceva la nonna, o ancora siamo di quelli che insegnano a compiere gesti così teneri propri della notte di Natale.

Dimmi Bambino: perché tutto questo per un giorno solo, anzi solo per poche ore? Perché la nostra fede si limita solo a qualcosa da fare, per fare un piacere a te e sentirci in pace con noi stessi? Forse perché ci stiamo sempre più convincendo che la nostra fede, il nostro legame con te, sia solo un compiere alcune pratiche per renderti buono quando ci occorri e al momento opportuno? Adesso capisco perché un giorno chiedesti ai tuoi apostoli: “quando il Figlio dell’uomo tornerà, troverà ancora fede sulla terra?”. La fede: parola da vocabolario, stampata su pagine. E nel nostro cuore? Bambino, questa notte apriremo la porta della fede sulla quale abbiamo impresso la nostra professione, il nostro Credo, ma vorrei tanto che quella fosse solo un simbolo per richiamare alla nostra vita la gioia di aprire il nostro cuore attraverso la partecipazione attiva all’Eucaristia domenicale e festiva, attraverso la preghiera, attraverso la lettura anche quotidiana della tua Parola; per lasciare che in noi e nella Chiesa intera soffi ancora lo Spirito santo che ci guidi ad essere cristiani autentici nella società, capaci di amore vero e di carità fraterna.

Sono convinto, Bambino, che tutti questi elementi sono la chiave che permette di aprire il nostro cuore e lasciare che tu entri in noi e cambi sempre in meglio la nostra fragile ma bellissima esistenza. Vorrei chiederti che in questo Natale, la nostra professione di fede acquisti più vigore, più convinzione, non sia un semplice ripetere a memoria qualcosa che abbiamo imparato con il tempo, o stiamo imparando a forza di sentirlo la domenica in chiesa. Vorrei che le parole del credo, non solo riassumessero il cuore della nostra fede, ma che quelle cinque lettere che compongono questa parola diventassero per noi un programma di vita. Ho pensato allora a quale significato potessero racchiudere e ho trovato queste altre cinque parole: Chiesa (che) rimane entusiasta dell’oggi.

Vedi Bambino, abbiamo davvero bisogno di un volto nuovo di Chiesa, abbiamo bisogno di vivere in modo nuovo il nostro essere comunità, abbiamo bisogno di un entusiasmo che ci faccia cambiare il nostro modo di vivere la relazione con te. Siamo ancora troppo legati a quel concetto di “dovere” che ci sta pian piano logorando, che ci fa perdere la bellezza di essere Chiesa, figli come te di Dio, tuo e nostro Padre. Questo senso del dover andare a messa, del dover pregare, del dover andare a catechismo sta facendo perdere a molti ragazzi, adolescenti, giovani e adulti, per non parlare di tanti genitori, la meraviglia di essere credenti.

Bambino, che bello se anziché sentir dire “Devo andare a Messa” potessimo sentire “Vado a messa, vieni a che tu?” oppure “Ho voglia di andare a messa, per incontrare il nostro Dio, per dialogare con Lui, per mettere in discussione me stesso”, e così via per tutti gli altri impegni di vita cristiana. Perché il

senso del dovere è così pesante a noi uomini? Perché nel dovere non ci mettiamo quel pizzico di entusiasmo che ci permetterebbe di vivere la nostra relazione con te in modo così profondo e gioioso? E chissà Bambino quando anche i genitori impareranno a dire ai figli: “Che bello, oggi è domenica e andiamo insieme a messa” anziché sbuffare e concludere dicendo ai figli: “Vai tu a messa...io ho altro da fare”. Abbiamo bisogno di una Chiesa che rimanga entusiasta dell’oggi e non vada sempre a rifugiarsi in tempi passati, ma si preoccupi di testimoniare il vangelo nella quotidianità, ringraziando te, o Signore, per la fede ricevuta dai padri, ma con il compito di trasmetterla a chi verrà dopo di noi.



Bambino, credo! Credo che questo sia ancora possibile. Abbiamo bisogno di coraggio, di forza, di entusiasmo. Abbiamo bisogno di te, che ci guardi con quegli occhi tanto teneri e ti doni a noi nei Sacramenti, nell’Eucaristia, perché nutriti di te, possiamo acquistare quella forza necessaria per risvegliare in noi la fede, non fatta di obblighi, di tradizionalismi fini a se stessi, fatta di cose da fare, ma da quell’entusiasmo che tutti ci contagia, perché avremo compreso il bello di essere Chiesa che vive la comunione piena, con te e con ogni uomo che vive in questo mondo e che incontriamo sul nostro cammino. Ti chiediamo Bambino, che ogni volta la rinnovazione della fede, attraverso il nostro credo, racchiuda in sé questi sentimenti e tu donaci, oggi, la gioia, la serenità e la pace che ci aiutano ad essere cristiani sempre e non a giocare a fare i cristiani solo una volta all’anno.

*Buon Natale Bambino*

**C**arissimo uomo, ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me. Non sia, che mentre tu sei titubante, io passi oltre e tu debba, dolente, ricominciare a cercare me che ami. Levati su, corri, apri! Levati con la fede, corri con la devozione, apri con il tuo assenso. Svegliati o tu che dormi, rinvigorisci la tua fede fiacca e io, il tuo Dio, che per te mi sono fatto bambino, ti risolleverò.

*Buon Natale uomo*

## Il 2013... inizia col botto!



Serata scintillante (in ogni senso) per salutare il nuovo anno in Oratorio. La cena condivisa delle famiglie ha toccato la quota di 150 presenti che hanno festeggiato l’arrivo del 2013. Specialità gastronomiche, una ricca tombola e tanta allegria hanno accompagnato l’attesa. Alla mezzanotte immancabili i botti (memorabile quello di Fabrizio...), gli auguri e l’auspicio di un nuovo anno ricco di soddisfazioni. Memorabili anche i balli sfrenati e di tendenza guidati in sala dal dj Matthew, arrivato addirittura dalla Scozia! Per tutti l’appuntamento per il 2014... alla faccia dei Maya!

# Oratorio Sacro Cuore GANDINO



**VENERDI' 18 GENNAIO**  
*LEFFE - Cinema teatro Centrale*



## **Fuori classe**

compagnia teatrale "La Pulce"  
di e con Silvia Briozzo ed Enzo Valeri Peruta

*Teatro educativo sulla relazione tra ragazzi e genitori attraverso il mondo della scuola. Aperto in particolare ad adolescenti, giovani e genitori. INGRESSO LIBERO*

**SABATO 26 GENNAIO**

ore 19.00 **Cena condivisa in Oratorio**

**DOMENICA 27 GENNAIO**

**Giornata parrocchiale della Famiglia**

ore 10.30 S.Messa solenne in Basilica.  
Presentazione alla comunità dei ragazzi che quest'anno riceveranno i Sacramenti.

ore 15.00 Giochi-tornei per ragazzi e genitori in Oratorio  
ore 20.45 nel nuovo Oratorio di Casnigo - ore 21

**DON BOSCO - IL MUSICAL** a cura dei giovani di Casnigo  
*(replica domenica 3 febbraio ore 20.45)*

**LUNEDI' 28 GENNAIO**

ore 08.00 S.Messa in Basilica in onore di S.Flaviano mart.  
ore 17.00 S.Messa in Oratorio con riflessione

**MARTEDI' 29 GENNAIO**

ore 14.30 Confessioni per i ragazzi delle elementari  
ore 15.30 Confessioni per i ragazzi delle medie  
ore 17.00 S.Messa in Oratorio con riflessione  
ore 20.30 Confessioni per adolescenti, giovani e adulti

**MERCOLEDI' 30 GENNAIO**

ore 17.00 S.Messa in Oratorio con riflessione

**GIOVEDI' 31 GENNAIO**

**FESTA DI S. GIOVANNI BOSCO**

ore 08.00 e 17 S.Messa in Oratorio con riflessione  
ore 20.30 Processione con la statua portata dai diciottenni  
Percorso: *via S.Giovanni Bosco, Cesare Battisti, Matteotti, Ca' Antonelli, Trieste, Rimembranze, A.Moro, S.Giovanni Bosco.* Al termine Benedizione e rinfresco in Oratorio

**VENERDI' 1 FEBBRAIO**

ore 16.00 Adorazione eucaristica in Oratorio  
ore 17.00 S.Messa in Oratorio con riflessione

**SABATO 2 FEBBRAIO**

**GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA**  
ore 08.00

S.Messa a S.Mauro con benedizione delle candele  
ore 21.00 *Cinema Teatro Loverini*

**Don Bosco Show**

a cura dei ragazzi della catechesi



**DOMENICA 3 FEBBRAIO**

**GIORNATA PER LA VITA**

ore 10.30 S.Messa solenne in Basilica  
*Sono invitate tutte le donne in attesa di un figlio*

ore 15.00 Corteo dalla Scuola Materna in Basilica  
*Pregliera e Benedizione per i bimbi da 0 a 6 anni e loro familiari. A seguire festa in Oratorio con tutti i ragazzi*

**MARTEDI' 5 FEBBRAIO**

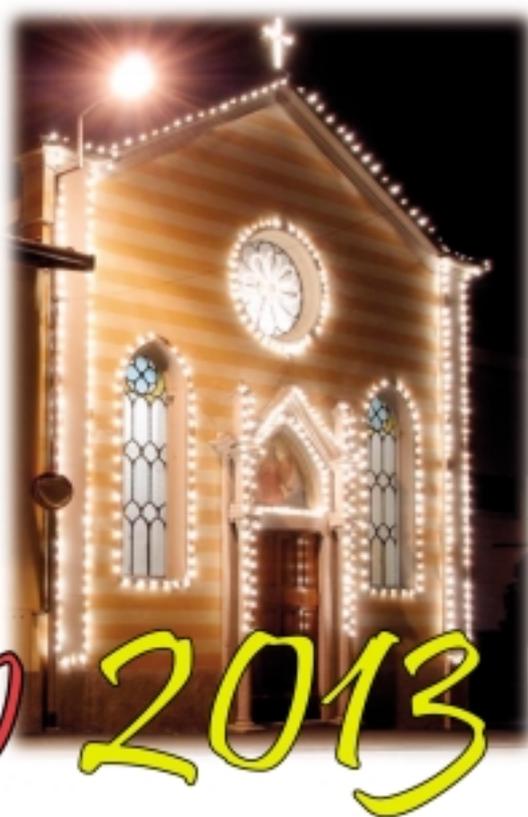
ore 20.30 *Cinema teatro Loverini*



**Un gancio in mezzo al cielo**

Testimonianza dei genitori di Giulia Gabrieli, la quattordicenne morta nel 2011, autrice di una profonda testimonianza fra fede e malattia

Settimana  
di don Bosco 2013



## Diario di una giovane camperista sulle orme di San Francesco d'Assisi

Come tutti gli anni, gli ultimi giorni delle vacanze natalizie c'è stata la camperata degli adolescenti ed educatori dell'oratorio di Gandino. Il 2 gennaio alle 19, dopo gli ultimi preparativi, 4 camper con 25 persone a bordo sono partiti in rotta per Assisi. L'arrivo è stato la mattina successiva (dopo la notte passata in autogrill). La prima tappa è stata l'Eremo delle Carceri, luogo in cui san Francesco e i suoi seguaci si ritiravano per pregare. C'è stato bisogno di una lunga camminata in salita prima di arrivare, ma tutti noi ragazzi siamo rimasti sorpresi dalla pace di quel luogo e abbiamo meditato in silenzio. Nel pomeriggio abbiamo visitato Santa Chiara, dove sopra l'altare si conserva l'originale Crocifisso di San Damiano che parlò a San Francesco. La sera eravamo tutti stanchi (anche perché non era mancato un momento di shopping) così, dopo cena, quattro chiacchiere e poi tutti a letto pronti per un'altra giornata piena. L'indomani sveglia presto e partenza per San Damiano, dove San Francesco negli ultimi anni della sua vita compose il Canto delle Creature. Questa Chiesa ci ha dato la possibilità di meditare molto e godere di tranquillità e silenzio. Non poteva mancare la visita alla basilica di San Francesco, luogo che conserva e custodisce le spoglie del santo, oltre ai bellissimi affreschi di Giotto. Abbiamo trascorso il pomeriggio alla Porziuncola dove abbiamo ascoltato tutta la storia di San Francesco raccontata da un frate francescano originario di Leffe che ci ha fatto da guida. Qui alcuni ragazzi hanno ricevuto l'indulgenza plenaria ed è stata celebrata la Santa Messa. L'ultimo giorno è stato tutto di divertimento, con una sosta in spiaggia a Cesenatico. Verso le 17 del 5 gennaio i camper sono partiti per il ritorno, noi ragazzi eravamo tristi perché quest'esperienza è durata troppo poco! Credo che la storia di San Francesco ed i luoghi visitati rimarranno sempre nei cuori di tutti noi!



*Un'adolescente*



---

## ***Il presepe in Oratorio***

Ha stupito molti il presepe allestito anche quest'anno sotto il porticato dell'Oratorio. Un lavoro non indifferente, ma soprattutto un risultato davvero da ammirare. Bravi!



---

## **Zaino... in spalla!**

“Come ogni anno, anche durante queste vacanze di Natale tredici ragazzi di prima e di seconda media, cinque giovani animatori e il Don si sono armati di zaini e di sacchi a pelo e sono partiti per trascorrere qualche giorno insieme in Orenca.

Le giornate sono state caratterizzate non solo da giochi soprattutto sulla neve per la felicità dei ragazzi, ma anche dagli immancabili momenti di preghiera, di celebrazione della Messa, di piccole riflessioni e, perché no di giusti turni di pulizia.

Purtroppo però è arrivato il momento di tornare a valle... ma il tempo continua e ci saranno nuovamente occasioni più calde per divertirsi e stare insieme in Orenca...



---

## **Torna a febbraio il Corso di Cucina**

Dopo la “falsa partenza” di novembre, è stato rimodulato il calendario del Corso di Cucina in oratorio, che prenderà il via mercoledì 20 febbraio. Sei serate di lezione consentiranno di scoprire i segreti della buona cucina e stupire in famiglia con specialità particolari. Il Corso è aperto a tutti (donne e uomini) e sarà tenuto da Antonella Franchina.

Le lezioni si terranno alle 20.30 nella cucina dell'Oratorio e ogni volta sarà possibile consumare tutti insieme quanto preparato. E' possibile anche prenotare i cibi (entro il giovedì precedente).

**La quota di partecipazione è 100 euro (cibi compresi) e le iscrizioni si raccolgono al Bar dell'Oratorio (035.745120) entro domenica 17 febbraio.**



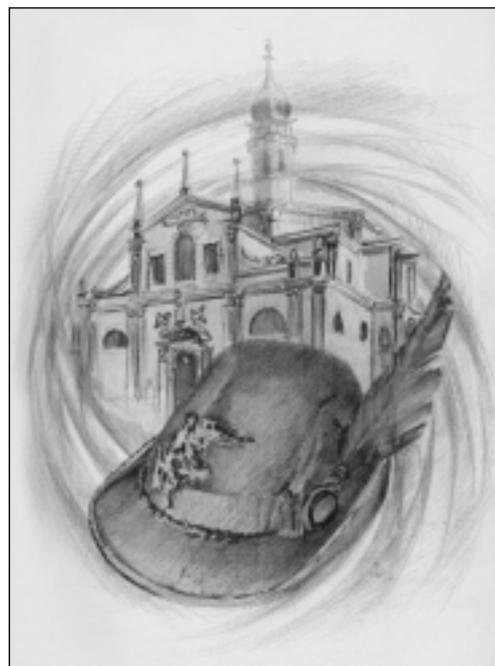


## Sul cappello... la solidarietà!

La solidarietà, da sempre segno distintivo degli Alpini, ha caratterizzato due iniziative che hanno coinvolto a fine 2012 il Gruppo di Gandino. Il 24 novembre si è ripetuta l'iniziativa della Colletta Alimentare, con raccolta di prodotti non deperibili organizzata dalla Fondazione del Banco Alimentare, che aiuta famiglie in difficoltà. Grazie alla collaborazione dei supermercati A&O e Fresco Mio sono stati raccolti oltre 950 kg. di alimenti: poco meno di una tonnellata!

A Natale si è invece ripetuta la tradizionale Tenda della Solidarietà, nelle piazze di Gandino, Barzizza e Cirano. La raccolta fondi era destinata alla Croce Rossa Valgandino – Media Val Seriana per l'acquisto della nuova ambulanza. Sono stati raccolti euro 1254 a Gandino, 445 a Barzizza e 271 a Cirano. Il Gruppo Alpini ha arrotondato il tutto a complessivi euro 3.000. Ricordiamo che, grazie all'Atalanta Club Valgandino e alla Pro Loco, erano stati raccolti ulteriori 1000 euro in occasione del concerto natalizio in Basilica de "I Piccoli Musicisti".

La sottoscrizione per la nuova ambulanza è ancora aperta. Per donazioni in denaro è possibile effettuare versamenti sul conto intestato alla **CROCE ROSSA ITALIANA - Comitato Provinciale di Bergamo (IBAN IT21D0569611100000011500X80)**. Importante specificare nella causale "Acquisto nuova ambulanza Val Gandino e Media Val Seriana". Informazioni all'indirizzo [valgandino@criberga.it](mailto:valgandino@criberga.it) e allo 035.710435.



## Bis di applausi per la Banda



Applaudito bis natalizio per il nostro Civico Corpo Musicale che nelle serate di vigilia del S.Natale ha raddoppiato il tradizionale appuntamento augurale esibendosi al Cinema Teatro Al Parco a Gandino e nella chiesa parrocchiale di Cazzano S.Andrea. Il maestro Aleandro Martinelli ha guidato con la consueta sicurezza la nostra storica formazione, mentre Mario Bosio ha diretto l'applaudita esibizione della Junior Band, formata da numerosi allievi della Scuola Civica Note Insieme.

Nel corso della serata applausi e dedica speciale anche per Adamo Franchina, inossidabile alfiere della Banda, che ha declamato alcune poesie. Da ricordare infine, nel periodo natalizio, anche le esibizioni a Peia, alla Casa Serena di Lefte e alla Casa di Riposo di Gandino del Piccolo Coro Note Insieme diretto da Laura Fratus.

## Semplicemente... GRAZIE!

La recita natalizia dei bambini della nostra Scuola Materna ha avuto quest'anno un carattere eccezionale. La particolare proposta legata ai lavori didattici sviluppati dai bambini durante l'Avvento è stata documentata attraverso un video, presentato nella solenne cornice della Basilica di Santa Maria Assunta la sera del 20 dicembre.

Agli applausi per i bimbi da parte di genitori, nonni e familiari se ne è aggiunto uno particolarmente caloroso, nel quale si è unita idealmente l'intera comunità. Era riservato al "signor Mecca", (...al secolo Eugenio), che ha dedicato un'intera vita alla pubblica assistenza gandinese in generale e alla Scuola Materna in particolare. Il signor Eugenio ha deciso di passare la mano, meritando per questo un caloroso, unanime abbraccio.



*"Il suo curriculum – scrive un volontario – è contrassegnato da ben 41 anni passati alla guida amministrativa dell'E.C.A. (Ente Comunale Assistenza), con particolare attenzione alla Casa di Riposo e alla Scuola Materna. Tutti lo ricordano nella palazzina (oggi adibita ad edificio residenziale) ideale trait d'union fra le due realtà sociali gandinesi. Una volta in pensione Eugenio Mecca ha ricoperto, come volontario quotidianamente impegnato, la carica di Segretario della Scuola Materna per oltre 16 anni. Voglio sottolineare due aspetti caratteriali fondamentali che ho sempre invidiato al signor Eugenio: la mitezza e la saggezza. La prima, sicuramente, è insita nel suo DNA e lo porta ad avere uno spiccato autocontrollo anche nelle situazioni più spinose e ingarbugliate: il tono di voce non tradisce mai naturali ed umani momenti di rabbia. La seconda, sicuramente affinata in tanti anni di lavoro "in trincea", lo porta in prima battuta ad essere "compagno" con cui condividere i problemi contingenti; in seconda battuta, la certezza che i consigli e le soluzioni proposte, sono frutto di paziente partecipazione e di attenta cura nell'evitare effetti collaterali a tutti i soggetti coinvolti nella questione".*

In occasione della serata in Basilica, ad accompagnare i saluti e un piccolo omaggio, sono arrivati i saluti del consiglio di amministrazione bambini, delle insegnanti, del personale, delle famiglie, dei volontari e di tutti i collaboratori della Scuola Materna.

*"Vogliamo rendere grazie, in modo semplice, ma autentico, ad una persona che per tanti anni ha voluto bene alla "nostra" scuola. – ha detto fra l'altro l'insegnante Mariaelena Carrara a nome di tutti – Per i bambini e per tutto il personale è stato veramente prezioso! Con la Sua silenziosa e delicata saggezza ha saputo guidarci e sostenerci nella faticosa missione di educazione e di cura nei confronti dei bambini dando consigli sempre utili e preziosi. Anche per i bambini rimangono indimenticabili i momenti vissuti con Lei in occasioni speciali e nella quotidianità, ma soprattutto è stato "l'uomo" di scuola... che sempre con tanta disponibilità e gioia trovavano in ufficio".*

*"Una presenza costante e preziosa – le ha fatto eco la presidente Antonella Franchina - che gratuitamente ha donato la sua professionalità, il suo tempo, ma anche e soprattutto la sua autentica umanità. Durante questi vent'anni ha saputo sostenere in modo esemplare le necessità amministrative e contingenti della nostra scuola. Questo vuole essere un piccolo ringraziamento anche a chi in questi anni ha avuto accanto, sua moglie, che con pazienza spesso la vedeva uscire sapendo che si dirigeva alla sua seconda casa: la scuola materna di Gandino".*

### Un libro sulla Scuola Materna

Lo studioso gandinese Mario Carrara ha avviato il lavoro relativo alla futura pubblicazione di un volume sulla storia della nostra Scuola Materna. Chi avesse materiale utile alla pubblicazione (fotografie, documenti, testimonianze da proporre, suggerimenti, ecc.) può rivolgersi all'autore stesso oppure recapitare il materiale presso la Redazione de "La Val Gandino" negli orari di ricevimento pubblico (il primo e ultimo sabato non festivi del mese, dalle 9 alle 12) in Centro Pastorale.

## In paese... un gennaio di fuoco

Tre distinti episodi, in nessun modo collegati fra loro, hanno movimentato le serate gandinesi di inizio gennaio, richiedendo l'intervento in forze dei Vigili del Fuoco. Il primo allarme è scattato giovedì 3 gennaio in via Ghirardelli, nella zona dei "Rastéi". Un boato ha segnalato il principio di crollo di un fatiscente fabbricato disabitato. Lo stabile, già in precarie condizioni e ricoperto da tempo da impalcature, ha ceduto definitivamente nella parte alta. Fortunatamente le macerie sono cadute in gran parte verso il cortile interno, evitando danni alle persone che si fossero trovate a transitare sulla strada. A verificare la situazione sono intervenute squadre dei Vigili del Fuoco di Gazzaniga e Clusone, presto raggiunte dai Carabinieri di Ponte Nossa. Presenti anche il sindaco e la Vigilanza Urbana che ha disposto la chiusura al transito della via. Nella notte fra il 4 e il 5 gennaio è invece scoppiato un incendio in via Papa Giovanni, dove è andato a fuoco il sottotetto del palazzo posto a fianco di quello che un tempo era l'Albergo Cavallo d'Oro. Le fiamme hanno mandato in fumo circa 200 metri quadrati di copertura, mobili e masserizie depositati in solaio. A dare l'allarme, fra la mezzanotte e l'una, una pensionata settantacinquenne che vive all'ultimo piano dello stabile e alcuni vicini. Uditi rumori e crepitii provenire dal tetto, si è pensato dapprima a qualche malintenzionato allertando i Carabinieri. Presto è però parso chiaro che si trattava di un incendio: sono arrivate squadre da Gazzaniga, Clusone e Bergamo che dopo oltre due ore di intervento hanno domato le fiamme, probabilmente innescate da una canna fumaria difettosa. Di origine dolosa invece l'incendio scoppiato nella serata di giovedì 17 gennaio in una villetta posta in via Cervino a Barzizza. Le fiamme sono divampate al piano terreno di un'abitazione ove risiede una pensionata di 71 anni, Maria De Bernardi, vedova da pochi mesi. A dare l'allarme la proprietaria stessa che attorno alle 21 rientrava da una serata in palestra. La porta di casa stranamente aperta era solo il triste presagio dell'amara sorpresa all'interno dove mobili e suppellettili del salotto erano avvolti dalle fiamme. Immediato l'allarme ai Vigili del Fuoco, accorsi con le squadre di Clusone e Gazzaniga, e ai due figli, Edoardo e Denis, residenti in paese. I due hanno raggiunto immediatamente Barzizza, intervenendo per primi, per spegnere le fiamme. Chiara da subito l'origine dolosa: la porta d'ingresso presentava segni di effrazione e all'interno sono stati rinvenuti materiali specifici per l'innescò. In corso le indagini dei Carabinieri per accertare movente e autori dell'assurdo gesto.



## Studenti meritevoli, premio in municipio



Ventisei studenti gandinesi hanno ricevuto l'assegno di studio elargito dal Comune agli allievi più meritevoli. Il riconoscimento ha riguardato studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Presenti alla cerimonia il sindaco Elio Castelli, l'assessore Rosaria Picinali, e la dirigente scolastica Marisa Picinali. Per la scuola media hanno ricevuto il riconoscimento Giulia Caccia, Fabio Gamba, Chiara Carrara, Claudia Franchina, Andrea Salvatoni, Fulvio Castelli e Martina Bombardieri. Per le superiori Davide Aresi, Sebastiano Parolini, Sofia Poloni, Marco Colombi, Alessandro Nodari, Nicolò Bassi, Giovanni Maria Gandossi, Simone Picinali, Stefano Della Torre, Michele Castelli, Francesca Imberti, Rubens Longhi, Davide Castelli, Sara Canali, Ilary Campana, Francesca Capitanio, Sara Savoldelli, Eleonora Ongaro. Assegno di studio anche ad Andrea Bosio, che ha conseguito il diploma di maturità.

## Capodanno in vetta per gli 80 anni della Croce

Un appuntamento ormai irrinunciabile per centinaia di escursionisti e un'occasione per aprire il nuovo anno in un contesto certamente suggestivo. Si è ripetuta la mattina del 1 gennaio la tradizionale celebrazione della messa in vetta al Pizzo Formico, che si ripete ormai da 43 anni.

Ad avviare la celebrazione fu don Martino Campagnoni, direttore del Patronato S.Vincenzo di Clusone, che nel 1970 trasformò in pellegrinaggio l'abitudine di salire sul Formico con alcuni amici (fra cui Attilio Pezzoli e Guerino Giudici) la mattina di Capodanno. Don Martino è arrivato puntuale anche quest'anno, affiancato da padre Eleuterio Bertasa di Peia. Centinaia come detto gli escursionisti che hanno raggiunto la vetta salendo da S.Lucio oppure da Gandino. La bella giornata ha concesso a tutti un panorama mozzafiato, compreso un cielo reso terso dal vento gelido che ha messo alla prova i presenti. Don Martino, 86 anni, ha ricordato che nel 2013 la Croce del Pizzo Formico celebra l'ottantesimo compleanno. Fu infatti benedetta nell'agosto del 1933 dall'arciprete baradello mons. Attilio Plebani. Fu collocata per celebrare l'Anno Santo straordinario indetto in quell'anno per ricordare i 19 secoli dalla morte di Cristo. Per questo motivo è alta esattamente 19 metri ed ha un'apertura superiore ai 9 metri. A sostenere le spese per la realizzazione della Croce fu la famiglia Colombo "Gubi" di Clusone, che finanziò anche l'erezione di cinque edicole votive sulla collina di Crosio a Clusone. Per la realizzazione dell'opera furono coinvolte centinaia di persone ed in particolare gli agricoltori della contrada dei "Cumini", che misero a disposizione braccia, cavalli, muli e asini per il trasporto dei materiali: solo per la parte in ferro si aggirava sui 4600 kg. di peso.



## Tornano le campanine nella Pastorèla

Oltre un secolo di storia, ma soprattutto un prezioso ritorno. Si è ripetuta a Gandino, nella notte di Natale, la tradizione della “Pastorèla”, il gruppo di suonatori che propone una nenia incessante lungo le vie del centro storico.

Quest’anno a dar man forte al gruppo, ringiovanito nei ranghi ma sempre legato alla tradizione, è arrivato Pietro Pezzoli, sedicenne di Leffe, che ha riportato indietro l’orologio del tempo di circa mezzo secolo.

Pietro ha infatti impreziosito le esecuzioni con il suono delle “campanine”, lo xilofono con barrette in ottone e cassa armonica in legno di noce. Dagli anni ’60 il suo utilizzo nella notte di Natale era andato perduto, dopo la scomparsa di Nino Carrara e Quirino Picinali, virtuosi dello strumento.

Pietro (che ha origini gandinesi per parte materna) è allievo di Michele Nicoli a Leffe e fa parte della Mandolinistica e della Federazione Campanari Bergamaschi. Un giovane promettente, che si è avvalso per l’occasione delle campanine costruite dal compianto Emilio Gallizioli e suonate anche da Bernardi Pezzoli, storico campanaro leffese morto la scorsa primavera. Decine i gandinesi che hanno seguito la “Pastorèla” nel suo itinerario fra piazze e palazzi, culminato con gli appuntamenti tradizionali nella casa del prevosto e nel Salone della Valle, sede del Consiglio Comunale.

Il ritorno delle campanine è stato da tutti salutato come una piacevole novità e rappresenta un aspetto fondante della storia stessa del gruppo. Nel 1895 Andrea De Giorgi compose infatti la “Pastorale” eseguita ancor oggi dal gruppo per l’allora quindicenne Quirino Picinali, che si appassionava alle campanine. Le prime esecuzioni natalizie di Picinali furono però eseguite con la chitarra, accompagnato da Carlo Ongaro con il mandolino. Quel piccolo duo divenne nel tempo un vero e proprio gruppo, nel quale oltre alle campanine si aggiunsero flauti e contrabbassi.



## Il “Braccino molle”...ha energia da vendere

Circa cento partecipanti hanno raccolto la sfida della nona edizione del “Braccino Molle”, gara amatoriale di boulder organizzata dal gruppo Koren CAI Valgandino sulle pareti artificiali dell’Oratorio.

A dar fuoco alle polveri i giovani rampanti della categoria juniores, seguiti da esperti e neofiti delle categorie maggiori. Fra gli uomini ha vinto “al fotofinish” il milanese Lorenzo Garavaglia davanti a Roberto Colonetti di Gorno. Sul podio, al terzo posto, anche Davide Manzoni di Romano di Lombardia.

Colonetti si è preso la “rivincita” fra le donne, dove la moglie Pamela Guerinoni ha ottenuto la vittoria battendo l’agguerrita pattuglia del Koren Valgandino, che ha monopolizzato gli altri piazzamenti grazie a Marika Bertocchi, Sara Arizzi, Petra Campana e Giada Arizzi.



## Da Gandino al Granducato, addio ad Andrea Rottigni

Una vita dedicata alle immagini, in gioventù e da emigrante, con Gandino nel cuore. E' morto alla vigilia di Natale, nel Granducato del Lussemburgo, Andrea Rottigni, 79 anni, erede (con ben otto fra fratelli e sorelle) di una storica famiglia gandinese. L'aggravarsi di una malattia che lo affliggeva da qualche tempo ha avuto ragione della sua fibra decisa, temprata negli anni dal lavoro affrontato sempre con caparbietà. Andrea era figlio di Antonio e Margherita Rottigni: con loro e i fratelli condivideva la vita dell'Oratorio, dove risiedevano. Nato nel 1933, negli anni '50 Andrea si era costruito in oratorio una piccola camera oscura, che fu in seguito banco di prova per i fratelli Giacomo e Bepi, titolari negli anni di negozi di fotografia a Casnigo e a Gandino. Negli anni '60 anche il papà Antonio incrociò il mondo della celluloide, recitando (nella parte del parroco di Carvico che impartiva lezioni di latino) nel film "E venne un uomo", dedicato da Ermanno Olmi a Papa Giovanni XXIII. Andrea nel 1956 emigrò in Svizzera, stabilendosi nel 1968 nel Granducato del Lussemburgo. Qui aprì un negozio di souvenir nel centro della capitale. Fu da subito un punto vendita molto apprezzato e frequentato dai turisti, al punto da divenire l'esclusivista delle cartoline che immortalavano il Palazzo Granducale. A questo esercizio ne seguì successivamente un secondo.



Anche in terra lussemburghese la vita della famiglia Rottigni ha incrociato immagini e carta stampata. Il figlio di Andrea, Jean Michel, nato nel 1966, ha studiato composizione e tipografia, specializzandosi successivamente in arti grafiche. Occupa un ruolo di responsabilità nel reparto "layout" (impaginazione) del maggior quotidiano lussemburghese, il Luxemburger Wort, che ha una tiratura superiore alle 90.000 copie. Jean Michel ha ricevuto negli ultimi anni la Medaglia al valore per il lavoro del Granducato, in coincidenza con i 25 anni di attività al giornale. Ai familiari rinnoviamo il cordoglio della comunità.

### Gli assi della scopa



Si è concluso mercoledì 16 gennaio presso il Bar Sport di Gandino il torneo di scopa a 32 coppie organizzato dalla titolare, Picinali Piera, con il supporto del "tecnico" Tullio Marinoni. Ad aggiudicarsi il torneo è stata la coppia formata da Tonino Bosio (patron dell'US Gandinese) e Michele Pentangelo, considerato uno dei migliori giocatori. Piazza d'onore (meritata) per la coppia Bosio-Bosio di Peia. Ricordiamo con piacere che nel 2012 la Val Gandino si è confermata "patria di campioni" della scopa. La coppia formata da Amadio Bernardi di Cazzano e Piero Pezzoli di Leffe ha infatti conquistato il titolo provinciale, affermandosi (con i colori dell'Atalanta Club Valgandino) nell'annuale Trofeo Cislani. A tutti complimenti!



## MOVIMENTO DEMOGRAFICO

### BATTEZZATI IL 13. 01. 2013

*De Vuono Arianna e De Vuono Giorgia* di Fedele e di Torri Miriam nate a Piario il 19.05.2012; *Lanfranchi Sofia* di Marco e di Gualdi Fabiana nata a Bergamo il 19.07.2012.

### FUNERALI IN PARROCCHIA:

*Ongaro Lucia* nata a Gandino il 17.07.1916, deceduta il 01.12.2012; *Deodori Carolina* nata a Omegna (VB) il 22.05.1925, deceduta il 05.12.2012.

## Auguri!



I coniugi **Nodari Luigi e Bosio Lilliana** festeggiano il loro 60° anniversario di matrimonio, circondati da figlio, nuora, nipoti e tutti parenti che formulano i migliori auguri.

## FARMACIE DI TURNO

Gennaio - Febbraio 2013

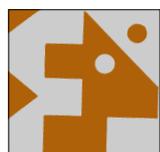
dal 24.01 al 27.01 Peia - Nese - Castione della Presolana  
 dal 27.01 al 30.01 Premolo - Pedrinelli Alzano - Valgoglio  
 dal 30.01 al 02.02 Villa di Serio - Pedenovi Clusone  
 dal 02.02 al 05.02 Rebba Nembro - Piario  
 dal 05.02 al 08.02 Cazzano - Ranzanici Alzano - Parre  
 dal 08.02 al 11.02 Colzate - De Gasperis Torre Boldone  
 Castione della Presolana  
 dal 11.02 al 14.02 Gazzaniga - Gorno - Valbondione  
 dal 14.02 al 17.02 Verzeni Albino - Rovetta  
 dal 17.02 al 20.02 Cene - Songavazzo  
 dal 20.02 al 23.02 Vall'Alta - Onore  
 dal 23.02 al 26.02 Vertova - Gromo

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 09.00 della prima data indicata sino alle 09.00 della seconda data indicata. Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano, Clusone e Torre Boldone sono indicate con il nome, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie. **La farmacia di Gandino è aperta anche il giovedì pomeriggio. Quella di Cazzano resta chiusa il sabato pomeriggio: durante il turno tale chiusura è sospesa.** Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile **un numero verde, 24 ore su 24: 800.356114.** Ricordiamo l'opportunità di portare con sé la tessera sanitaria. **Numero della Guardia Medica: 035.745363 - cell. 335.7238616.**

## La Befana... resta a piedi

Non è stata vana l'attesa di centinaia di bambini a Cirano per il tradizionale arrivo della Befana dal cielo.

Le raffiche contrarie in alta quota hanno impedito il decollo della vecchina e dei suoi assistenti del Volo Libero dal Monte Farno, che hanno raggiunto la spianata a piedi. I sacchi di dolci preparati dalla Pro Loco sono rimasti presto vuoti fra sorrisi e immancabili foto ricordo.



# Banca FIDEURAM

INVESTIMENTI - OBBLIGAZIONI  
 FONDO PENSIONI FIDEURAM  
 PIANO PENSIONE FIDEURAM  
 FONDI COMUNI  
 LUSSEMBURGHESE E ITALIANI

### Promotori finanziari:

Rag. Pietro Genuizzi e Tiziana - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205  
 Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio: via Locatelli, 3 - GANDINO - Tel./Fax 035.746353  
 CENE - via E. Capitanio, 10/a - Tel. e Fax 035.719099 - Cell. 335.5234322



**ONGARO LUCIA**  
17-7-1916 - 1-12-2012  
*Cammina sui sentieri della vita,  
ti porteranno ai Pascoli Eterni*



**LOGLIO MODESTA**  
Barzizza 19-11-1919  
Gandino 20-12-2012



**CARRARA ROSA**  
ved. Torri  
Pradalunga 22-4-1916  
Albino 21-12-2012



**ROTTIGNI ANDREA**  
Gandino 7-3-1933  
Lussemburgo 24-12-2012  
*Emigrato in Lussemburgo,  
ma con Gandino sempre nel cuore*



**NODARI GIACOMO**  
Gandino 22-11-1935  
Locarno 19-12-2012  
*I tuoi famigliari  
ti ricorderanno sempre*



**ANESA GIOVANNI**  
3° ANNIVERSARIO



**ANESA LUIGI**  
15° ANNIVERSARIO



**LANFRANCHI GIUSEPPINA**  
5° ANNIVERSARIO



**TONELLI GIOVANNI**  
2° ANNIVERSARIO



**FERRARI VIOLA**  
11° ANNIVERSARIO



**FERRARI ANNA**  
23° ANNIVERSARIO



**PICINALI MARIA**  
5° ANNIVERSARIO



**Onoranze Funebri**

**SAN MICHELE**

*di Raffaella Canali*



**035.746133 - 035.729206**

**DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO**



**ONGARO ROSSELLA**  
8° ANNIVERSARIO



**ONGARO FRANCO**  
24° ANNIVERSARIO



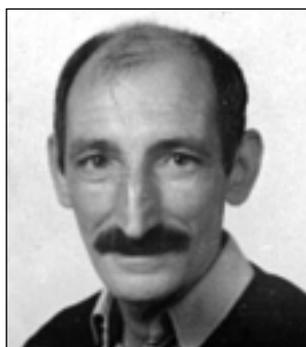
**CANNATA' NUCCIA**  
37° ANNIVERSARIO



**CACCIA GIUSEPPE**  
6° ANNIVERSARIO



**ONGARO GIOVANNINA**  
16° ANNIVERSARIO



**PASINI PIETRO**  
20° ANNIVERSARIO



**ASTORI GIANCARLA**  
20° ANNIVERSARIO



**MOTTA TERESA in Presti**  
50° ANNIVERSARIO



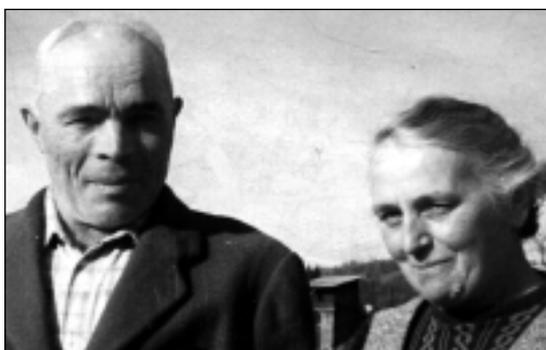
**AZZOLA SEVERINO**  
17° ANNIVERSARIO



**SPAMPATTI ANDREINA**  
54° ANNIVERSARIO



**Suor AZZOLA GIUDITTA**  
18° ANNIVERSARIO



**SERVALLI GIOVANNI**  
37° ANNIVERSARIO

**CAMPANA LUCIA**  
30° ANNIVERSARIO

*Da oltre 40 anni siamo al servizio della gente con onestà, serietà e competenza.  
La nostra organizzazione è a vostra disposizione 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.*

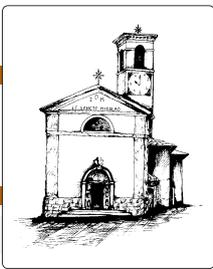
## **Onoranze Funebri CAPRINI**

**Ufficio GANDINO - Via Papa Giovanni, 44  
tel. 035 774140 tel. 035 511054 (6 linee r.a.)**

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. Roberto Della Torre, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. 349.3302526

**ONORANZE FUNEBRI**  
**GENERALI** P.C.P. srl  
Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

**FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.800 EURO**  
**SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA**



# Parrocchia di **Barzizza**

Orari SS. Messe: Feriali ore 18 - Sabato ore 18 (prefestiva) - Festive ore 10.30 - 18

## La parola del parroco

Carissimi, la festa del Natale ci ha fatto capire che per camminare da veri cristiani dobbiamo tornare anche noi come i Pastori, come gli Angeli e come i Magi a Betlemme e inginocchiarci davanti al piccolo Gesù. Solo con questo atteggiamento di apertura del nostro cuore e con tanta umiltà potremo vivere meglio la nostra unione a Dio, la nostra unione in famiglia, la nostra unione con la nostra comunità. C'è chi pensa di essere superiore a questo discorso e non fa unità, anzi: è causa di divisione con parole cattive, false e pettegolezzi. Credo sia giunto il momento di dire: basta! Vogliamo una comunità più unità, più umile, più attenta e aperta a tutti? Allora diamoci tutti, dico tutti da fare, ma non solo a parole (e magari spariamo!!!), ma con i fatti: qui si vede se abbiamo capito ciò che Gesù è venuto a portarci col Natale. Serve aiuto silenzioso, collaborazione umile, proposte che siano alla nostra portata e soprattutto "esserci" per aiutare la nostra parrocchia, il nostro oratorio, i nostri ragazzi piccoli o grandi a crescere e ad aiutarli nelle loro necessità. Buon cammino e sia un cammino di vera comunione e unità per tutti...

*Il vostro Parroco*

## Prossime iniziative in Oratorio

Ogni sabato sera e domenica l'oratorio sta cercando di animarsi sempre di più con varie proposte. Nella bacheca del nostro Oratorio è scritto tutto ciò che si fa ogni settimana ed è molto bello a sapersi. Tutte queste iniziative comportano dedizione e tempo da parte di chi le organizza e questo diventa gioia ogni volta che si vede una risposta nella partecipazione attiva di tutti. Tutti possono darci una mano, proporre nuove idee e soprattutto aiutarci a portarle avanti: la porta è aperta a tutti coloro che vogliono **collaborare**, nel vero senso della parola. Riportiamo alcune iniziative prossime:

- Dom. 27:** Ore 16 Incontro genitori dei Sacramenti
- Giovedì 31:** Messa ore 20 per tutti e il Rinfresco (solo per i 18enni - anno 1995)
- Sabato 2-2:** Play-Station in Maxischermo
- Domenica 3:** Film + Pop-Corn
- Sabato 9:** Cena Carnevale Famiglie
- Domenica 10:** Festa di Carnevale
- Sabato 16:** Messa, Assemblea e Cena AVIS
- Dom. 17:** Ore 16 Incontro genitori dei Sacramenti

## Calendario Parrocchiale

### GENNAIO

- Sabato 26** Ore 15.30 testimonianza di Onorino in Chiesa, Catechismo Ragazzi
- Domenica 27** DOMENICA DI DON BOSCO: Messa solenne  
Ore 15.00: Santo Rosario in Chiesa  
**Ore 16: 1° Incontro Genitori e Padrini dei Sacramenti**
- Giovedì 31** Ore 20 Messa don Bosco in Oratorio (invitati in particolare i 18enni - rinfresco)

### FEBBRAIO

- Giovedì 2** Ore 16 Gruppo Preghiera Padre Pio
- Venerdì 1** 1° del mese: Comunione malati  
Ore 17 Esposiz. e Ador. Eucaristica
- Sabato 2** Confessione Ragazzi Catechismo  
Madonna Candelora: Benedizione delle Candele alla S. Messa  
Ore 19.00: Fondazione di Preghiera
- Domenica 3** Ore 15.00: Santo Rosario in Chiesa
- Lunedì 4** Incontro Catechisti
- Mercoledì 6** Incontro Adolescenti
- Giovedì 7** Gruppo Preghiera Padre Pio
- Venerdì 8** Consiglio Affari Economici Parr.
- Domenica 10** Carnevale: Festa in Oratorio
- Lunedì 11** **FESTA MONDIALE AMMALATO**  
B.V. Lourdes: dopo la S.Messa, piccola Processione con la Reliquia della Madonna
- Mercoledì 13** **SACRE CENERI**  
Ore 20.30: Consiglio Pastorale Parrocchiale
- Venerdì 15** Ore 9.00: S.Messa  
Ore 20.00: Via Crucis Corale
- Sabato 16** Ore 15.30-17.30: Preparazione Animatori Missioni Vicariali  
ore 18 Messa assemblea e cena Avis
- Domenica 17** **I DOMENICA DI QUARESIMA**  
Ore 15.00: Santo Rosario in Chiesa  
**Ore 16: II Incontro Genitori e Padrini dei Sacramenti**
- Mercoledì 20** Incontro Adolescenti
- Venerdì 22** Ore 9.00: S.Messa  
Ore 20.00: Via Crucis Lettori
- Sabato 23** Ore 15.30-17.30: Preparazione Animatori Missioni Vicariali

## LA NOSTRA CRONACA

### Veglia di Natale

“E’ Gesù la risposta per il mondo di oggi... Non c’è nessuno più grande di Lui... Gesù è la nostra vita! Quale è la tua?”. Sono state queste le parole cariche di significato di un video proposto alla Veglia prima della Messa di Mezzanotte. Diverse riflessioni e testimonianze ci hanno aiutato nella penombra della Chiesa a prepararci bene al grande evento del Natale: riflessioni incentrate sulla figura di Maria e la sua umiltà, virtù dimenticata ormai da tutti, ma che deve essere riscoperta. Per questo abbiamo voluto chiedere a S.Francesco, colui che ha creato il primo presepio, di riportarci a Betlemme, vincendo il



nostro orgoglio che ci porta sempre più lontano da quella culla, riscoprendo proprio la povertà, certezza che illumina la vita. Ricca di significato è stata la meditazione tratta da una lettera di un detenuto scritta nel Natale del 1970 al futuro Card. Comastri. Dal carcere scriveva di come il Natale, che è la festa della famiglia, non è mai stata la sua festa perché lui non ha mai avuto una famiglia: Gesù aveva avuto una mamma, ma lui no. Aveva tanto bisogno di una mamma, gliene bastava una qualsiasi, una semplice, ma che fosse tutta per lui e gli desse tante carezze... Quel Natale è stato particolare per il Cardinale, ma soprattutto per quel carcerato: il sacerdote ha rappresentato per lui la famiglia che gli era sempre mancata ricevendo un po’ di attenzione e l’amore che non aveva mai conosciuto. Giovanni Papini diceva: “Il Natale è una stalla: se togliete il Bambino resta solo la stalla. Se il detenuto è il bambino e la sua famiglia gli sta accanto, allora sì che è Natale allora sì che può essere un vero Natale anche per tutti noi...”

*Simone Picinali*

### Il Capodanno

Alt! Fermi tutti: perquisizione... cominciava così la straordinaria serata organizzata dall’Oratorio di Barzizza per il Cenone di Capodanno. Abbiamo voluto e ci siamo impegnati a ri-vitalizzare questa serata così unica e nel giro di pochi giorni c’era già il tutto esaurito, grazie ad un ricchissimo menù con portate preparate e cucinate magnificamente dalla nostra Marina. Un elogio e un ringraziamento va a tutte le persone che hanno contribuito all’organizzazione all’aiuto e alla disponibilità dimostrata per l’ottima riuscita della serata; spassose sono state le pause tra le varie portate: antipasto, primi e secondi piatti dove il nostro Don intratteneva il festoso pubblico con il



“tombolone romano”, fuochi d’artificio e con canti eseguiti da persone che quando si tratta di cantare non scherzano!! Un ringraziamento anche a tutti i nostri ragazzi, piccoli e grandi, che hanno partecipato ai giochi e alle iniziative che i più grandicelli hanno organizzato per loro.

Singolare la presenza di 3 fustaccioni con l’incarico di parcheggiatori e di accompagnatori per tutte le persone invitate a cui veniva indicato il proprio posto già predisposto per loro. Il trio della Security ringrazia della perfetta riuscita della serata e... al prossimo anno!

*Ri-An-Ce*

## Concorso Presepi 2012

Come ogni anno con l'avvicinarsi del Natale nelle nostre famiglie si pensa ai regali, agli addobi, ma anche al Presepe per creare un angolo, un'atmosfera nelle nostre case così come si respirava a Betlemme 2000 anni fa.

Così fece S. Francesco a Greccio nel 1223 e oggi, piccoli e grandi nelle proprie case, si danno da fare per realizzare un presepio in forme e modi creativi con tanti bellissimi particolari. Proprio per un riconoscimento all'impegno nel realizzarli, ogni anno ritorna puntuale il Concorso Presepi organizzato dalla Parrocchia in collaborazione con la Consulta che premia sempre con bellissimi regali coloro che si iscrivono.

Quest'anno gli iscritti sono stati meno rispetto al passato, ma tutti i presepi realizzati e visitati dalla giuria avevano caratteristiche particolari che entusiasmavano i bambini. Il regalo di quest'anno è stata una bellissima penna con un portachiavi, mentre a coloro che si sono distinti e sono arrivati sul podio, hanno ricevuto un bellissimo accappatoio.

Quella del presepe è una delle tradizioni più belle del mondo cristiano, significativo perché aspettando il Natale nelle nostre famiglie si può rivolgere lo sguardo a quella grotta di Betlemme per vivere insieme con gioia l'attesa della nascita di Gesù.

*Simone Picinali*



Il presepe vincente di Castelli Chiara



### Il C.A.G.

Da qualche anno nella nostra parrocchia c'è il C.A.G., cioè Centro Aggregazione Giovanile che si svolge in Oratorio il Martedì e il Giovedì dalle 15 alle 18. Che cosa si fa al C.A.G.? In passato la prima parte era riservata ai compiti, la seconda parte era per i giochi o le scenette... e quest'anno? C'è un piccolo problema: i ragazzi che partecipano sono molto pochi, il numero varia da 3 a 5. Come mai?, qualcuno si chiede! Non so se ci siano risposte valide, ma credo che una su tutte prevalga: non si ha voglia di uscire di casa per stare insieme con altri ragazzi/e, giocare con loro, impegnarsi in piccolissime attività che aiutano a far trascorrere due pomeriggi diversi. Che cosa fare allora? Io chiedo aiuto a voi genitori: mandateci i vostri figli, anzi venite anche voi a trascorrere un po' del vostro tempo in oratorio con noi, a fare merenda con noi. I ragazzi hanno bisogno di sfogarsi, di giocare, ma soprattutto hanno bisogno di far gruppo e ne avete bisogno anche voi, anche se siete già grandi. Vi aspettiamo tutti...

*Benvenute fra noi!*

**Benedetta Nembrini**  
figlia di Simone e Schaetzel Vicky



**Lara Campana**  
figlia di Isacco e Schaetzel Lucy



*Congratulazioni*

**Fabio Picinali** ha conseguito il 29 Giugno 2012 il diploma di geometra.

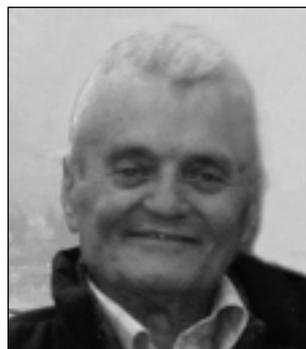
La sua famiglia si congratula con lui per l'importante obiettivo raggiunto e per la brillante borsa di studio conseguita.

## I NOSTRI DEFUNTI



**CASTELLI FRANCESCO**  
24-1-1928 - 30-12-2012

Riposa in pace con tutti i tuoi cari e  
proteggi ciascuno di noi dal Paradiso



**PICINALI GIOVANBATTISTA**  
3° ANNIVERSARIO



**ANESA GIUSEPPE**  
4° ANNIVERSARIO



**PICINALI PAOLO**  
21° ANNIVERSARIO



**TIRONI CARLO**  
11° ANNIVERSARIO



**PICINALI LODOVICA**  
9° ANNIVERSARIO

### Cassa Parrocchiale

Bancarelle Avvento  
€ 1.715,00

Offerte Restauro Chiesa  
€ 2.251,00

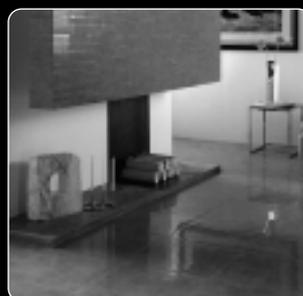
**BUSTE NATALE**  
al 10-1-2013  
son tornate 118 su 454  
buste) € 4.400,00

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI DI TUTTE LE MIGLIORI AZIENDE  
FORNITURA E POSA DI SOTTOFONDI ALLEGGERITI E MASSETTI

**ARTEPRIMA**

**&B**

**COLOMBI**



**CERAMICHE  
D'ARCHITETTURA**

**GRES  
PORCELLANATO**

**PARQUET  
LAMINATI**

**MOSAICI - COTTO**

**MARMI - ARDESIE  
PIETRE**

**PORFIDI  
LUSERNA - BEOLE**

**PAVIMENTI  
SOPRAELEVATI**

**GOMMA - PVC  
MOQUETTE**

**GANDINO (BG) Via C. Battisti, 2**  
Tel. e Fax 035.745335 e.mail: [arteprima@cebcolumbi.it](mailto:arteprima@cebcolumbi.it)



# Parrocchia di **Cazzano S. Andrea**

Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

## Preghiera in Famiglia per il 2013

- **Benedici** questa nostra famiglia perché sia sempre Chiesa domestica dove risuonino le parole buone che allietano e consolano.
- **Benedici** il nostro lavoro e le nostre iniziative per un domani migliore pieno di serenità e di pace.
- **Infondi** coraggio e serenità nei giorni della prova; dona pazienza, capacità di dialogo e concordia nelle cose di ogni giorno.
- **Dona** alla nostra mensa il pane quotidiano; rafforza in noi il desiderio del pane soprannaturale che è il Corpo e il Sangue del tuo Figlio.
- **Allontana** da noi ogni tentazione di egoismo e di superbia, di infedeltà e di discordia.
- **Fa** che proviamo sempre la gioia di essere noi l'uno per l'altro e di essere assieme aperti a tutti i nostri fratelli.
- **Aumenta** in noi la chiarezza della fede, la certezza della speranza, l'ardore della carità.

*Per Gesù Cristo nostro Signore. Amen*

Prima di "litigare bene" recitate questa preghiera. Se avete "litigato bene", potete recitarla anche dopo il litigio!

*Don Pierino*

## Sacro Triduo dei Morti

Enzo Bianchi, in un recente scritto, osservava che per dare un peso alla vita occorre dare un peso alla morte e "solo chi ha un motivo per cui morire, ha anche motivazioni per vivere".

"C'è chi guarda alla morte con disprezzo, chi con paura. Probabilmente può dirsi realmente preparato alla morte solo chi è vissuto intensamente, chi ha amato la vita e l'ha accolta a piene mani.

Frère Roger Schutz raccontava che la madre, ormai anziana, aveva avuto una crisi cardiaca. Quando ritrovò la possibilità di parlare, pronunciò queste parole: "Non ho paura della morte, so in chi credo... ma amo la vita". E il giorno stesso della sua morte: "La vita è bella...".

### PROGRAMMA

#### Mercoledì 23 gennaio 2013

Ore 14,00 Pulizia della chiesa

#### Giovedì 24 gennaio 2013

Ore 8,30 Comunione ammalati e anziani nelle case

Ore 15,00 Confessioni ragazzi/e Elementari e Medie

Ore 15,45 Catechismo 2<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Elementare

Ore 16,00 Confessioni Adulti

Ore 17,00 Santa Messa con riflessione

#### Venerdì 25 gennaio 2013

Ore 9-10 Confessioni

Ore 10,00 S. Messa (celebra don Giuseppe Berardelli, Arciprete di Casnigo)

Ore 20,00 Santa Messa con predica  
Canto del Miserere  
Benedizione Eucaristica

#### Sabato 26 gennaio 2013

Ore 9-10 Confessioni.

Ore 10,00 S.Messa (celebra don Guido Rottigni)

Ore 16-18: Confessioni

Ore 18,00: Santa Messa con predica, Canto del Miserere, Benedizione Eucaristica (celebra don Innocente Chiodi, prevosto di Gandino)

#### Domenica 27 gennaio 2013

Ore 8,00: Santa Messa

Ore 9,30: Catechismo 1<sup>a</sup> Comunione

Ore 10,30: S. Messa solenne animata dalla Corale "Sant'Andrea". Sono invitate tutte le famiglie con i ragazzi della catechesi che porteranno la foto dei loro defunti, per i quali pregheremo.

Ore 15,00: Solenne chiusura del Sacro Triduo. Canto del Miserere – Benedizione Eucaristica (don Maurizio Rota). Al termine merenda comunitaria in oratorio.

Ore 18: Santa Messa (don Cristian Mismetti). Presenza della Corale "Iubilate" di Ponteranica.

**N.B. Uno dei modi per ricordare e "suffragare" i nostri morti sono i gesti di generosità e carità.**

**Perché allora, non aiutare "l'Oratorio Nuovo?".**

**Se vuoi, sul tavolino in mezzo alla Chiesa, c'è una busta che ti attende. Grazie!**

## Partiti i lavori per il nuovo Oratorio

“Che Dio ce la mandi buona!”. E’ perentoria quanto emozionata l’esclamazione di Don Pierino Bonomi, parroco di Cazzano S.Andrea, all’avvio dei lavori per il nuovo Oratorio. Nella mattinata di giovedì 10 gennaio il cantiere, affidato all’impresa Edil Pasini di Valgoglio, è entrato nel vivo dopo le operazioni preliminari di messa in sicurezza e la rimozione della copertura in eternit. Una ruspa ha iniziato la demolizione vera e propria del centro parrocchiale preesistente che grazie al progetto predisposto dallo Studio 28 Architettura di Bergamo lascerà il posto ad un nuovo stabile su due piani che garantirà spazi per attività ricreative e catechesi. Nel piano interrato ci sarà un parcheggio ad uso pubblico con 27 posti auto e due autorimesse ad uso della parrocchia. I lavori comporteranno un costo complessivo di circa 2.200.000 euro. *“Il progetto e il piano finanziario – sottolinea il parroco - sono stati attentamente valutati in un’apposita commissione, così come la scelta dell’impresa esecutrice. Con il Comune è stata concordata una cessione in diritto d’uso per 60 anni dei posti auto interrati con un importo a carico dell’ente pubblico di 380.000 euro. A questo si aggiunge il decisivo contributo di 1.000.000 di euro a fondo perduto da parte di Fondazione Cariplo, nell’ambito degli stanziamenti per “Progetti Emblematici”.*

*“I costi a carico della parrocchia - continua don Pierino - restano comunque notevoli, pur mitigati dal fatto di avere inserito quale contropartita per l’impresa esecutrice la cessione dell’attuale casa parrocchiale”.*

Il parroco in futuro risiederà infatti in Oratorio, dove è previsto un adeguato alloggio. *“Ci affidiamo come sempre alla Provvidenza – conclude il parroco – che attraverso la gente di Cazzano ha sempre dimostrato grande generosità. Gruppi e singoli cittadini hanno avviato decine di iniziative per raccogliere fondi: un coinvolgimento comunitario che lascia ben sperare anche per le attività future”.*

Il nuovo Oratorio (che verrà completato in circa due anni) avrà un nuovo campo di calcio, in sintetico, ruotato di 90 gradi rispetto all’attuale posizione. Questo per ottenere un cortile esterno per il gioco e il ritrovo, anche grazie alla scelta di interrare gli spogliatoi. Per le attività liturgiche si sfrutterà appieno la vicinanza della chiesa di San Rocco e della Parrocchiale di S.Andrea.

(da L’Eco di Bergamo - 13-1-2013)



### Istituto Paritario “Sant’Angela”



*“Nell’educazione... un tesoro”*

*un’alleanza tra famiglia e scuola, una scommessa con la società per formare un cittadino migliore*

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO  
“SANT’ANGELA”  
delle SUORE ORSOLINE di GANDINO  
FIORANO AL SERIO (BG)

e-mail: [angelaeduca@tiscali.it](mailto:angelaeduca@tiscali.it)  
[www.santangela.info](http://www.santangela.info)



## Dieci consigli per... ben litigare in famiglia durante il 2013

Se litigare tra marito e moglie è inevitabile, è possibile comunque farlo in modo costruttivo. Sia questo il proposito per il 2013.

Per chi lo ritiene utile, questi dieci consigli:

- 1 **Litigare** senza offendersi, con rispetto, senza arroganza, con calma perché siamo tra persone civili e cristiane che formano una famiglia, nata dall'amore reciproco.
- 2 **Ascoltarsi** significa evitare di intervenire sempre, senza lasciare che il partner possa dire la sua.
- 3 **Capire bene il messaggio** che viene comunicato, in modo obiettivo, senza prenderlo come una critica o come mancanza di amore e di rispetto.
- 4 **Focalizzare correttamente** il vero problema, ossia determinare con chiarezza quale è il nocciolo della discussione che ha provocato il litigio.
- 5 **Non rifarsi al passato**: è utile tirar fuori solo quello che è accaduto prima dell'attuale litigio.
- 6 **Riflettere bene** prima di replicare: non si devono formulare accuse fondate solo su intuizioni o sospetti o a vanvera.
- 7 **Dimostrare buona volontà** affermando il proprio desiderio di trovare qualche soluzione non propria.
- 8 **Esaminare insieme** e con serenità le soluzioni o le alternative proposte dal coniuge; esprimere con sincerità ciò che si pensa rispetto a questa o ad altra soluzione. Decidere insieme non significa arrendersi, ma cercare il bene migliore per tutti, anche se costa.
- 9 **A volte** è molto utile ricorrere ad una terza persona o ad una coppia amica o ad un consultorio per verificare insieme.
- 10 **Dimenticare e perdonare**: questa deve essere la caratteristica del coniuge cristiano. Dimenticare ciò che è successo significa decidere di chiudere il fatto nel museo coniugale, senza più tirarlo fuori nelle discussioni. Occorre perdonare con tutto il cuore, perché ci sono state e ci saranno situazioni in cui anche noi potremo sbagliare. Non rifiutate mai di dare o di ricevere il perdono.

Per il 2013 auguri di "buoni litigi".

*Don Pierino*

### Epifania, festa solidale



La sezione Avis di Cazzano S. Andrea ha organizzato domenica 6 gennaio la consueta Festa della Befana per i ragazzi diversamente abili. La partecipazione è stata numerosa e ha riscosso un ottimo successo. Per l'occasione i genitori dei ragazzi, in accordo con il direttivo Avis, hanno effettuato (invece del consueto presente all' Avis) una raccolta fondi per un totale di 370,00 euro. La somma viene devoluta alla Croce Rossa Val Gandino per l'acquisto della nuova ambulanza. Un ringraziamento quindi a genitori, parroco Don Pierino, consiglio direttivo AVIS, volontari, Alpini, Aurora e ai partecipanti per l'ottima riuscita della festa. Appuntamento all'anno prossimo!

*Giosuè Rottigni*

# Le bolle del Concilio Vaticano II

(seconda parte)

Sono passati 50 anni dall'inizio (11 ottobre 1962) del Concilio Vaticano II°, voluto da papa Giovanni XXIII°, bergamasco doc. Vogliamo ricordare alcuni tra aneddoti, storielle, battute degli anni del Concilio per ritrovare lo spirito sereno e familiare che allora circolava tra gli oltre 2000 Padri conciliari. Anche un momento di umorismo può aiutare ad apprezzare e ad amare il Concilio Vaticano II.

## Pan per focaccia

Un vescovo spagnolo viene raggiunto a Roma dalla giovane nipote. Quando la vede, la rimprovera aspramente per essersi presentata in pantaloni:

“Non hai vergogna di vestirti come un maschio?”.

“E tu, caro zio, come mai non ti vergogni a travestirti da donna, con tanto di gonne e gioielli?!”.

## Non si sa mai

Un parroco di campagna è convinto che prima o poi il Vaticano II consentirà ai preti di sposarsi.

Da tempo alla ricerca di una perpetua, mette questo annuncio sul giornale locale: “Prete di campagna cerca domestica. Paga modesta, ma possibilità in vista di matrimonio”:

## Brigitte Bardot in Paradiso

San Pietro accompagna personalmente Brigitte Bardot durante la sua visita in Paradiso.

Arrivano alla sponda di un torrente, attraversato da un ponte strettissimo. San Pietro fa passare l'attrice davanti a sé e l'avverte:

“Fate attenzione! Al minimo cattivo pensiero si cade in acqua!”.

Brigitte fa qualche passo e... sente all'improvviso alle sue spalle un grande splash.

## Le tre età

Un professore della Gregoriana interroga un giovane seminarista:

“Quali sono le tre età dell'episcopato?”.

“L'età dinamica, l'età statica e l'età... l'età...”.

Il vicino di banco suggerisce:

“L'età mistica”.

E l'interrogato, baldanzoso:

“... e l'età prostatica”.



## Con riserva

Durante i lavori di una Commissione conciliare, un vescovo volendo far colpo sulle uditrici laiche che erano state invitate, si volge verso di loro e inizia il suo intervento con un “Pulcherrimae auditrices!” (Bellissime auditrici!)

Risate fra i presenti.

E un altro vescovo incalza, malizioso:

“Tuxta modum” (Ho molte riserve in proposito).

## Vittima del dovere

Vignetta umoristica pubblicata da un giornale americano.

Un prete sposato della Chiesa orientale rimbrocchia una sera la moglie che gli si è seduta a fianco con evidenti intenzioni.

“Lasciami tranquillo! Domani mattina devo dire messa alle 6!”.

## Ragazzi terribili

L'8 dicembre, all'indomani della chiusura del Vaticano II, e mentre si attendono i nuovi orientamenti sulla regolazione delle nascite, il papa va a posare i tradizionali fiori ai piedi della Vergine, in piazza di Spagna.

Una monella romana commenta:

“E' l'omaggio all'Immacolata Contracezione”.

## In trappola

Un incendio divampa nel palazzo del Sant'Uffizio. Fuggi fuggi generale. Il palazzo crolla rapidamente.

Avvisato del disastro, il cardinal Ottaviani prende di persona il comando delle operazioni e urla al centralinista:

“Allora! Che cosa aspettiamo per chiamare i pompieri?”

E lo sventurato risponde tutto timoroso:

“Non posso farlo, eminenza. Nel 1959 avete messo all'Indice l'elenco telefonico!”.

## La scuola continua: con gennaio si pensa al nuovo anno

Siamo ancora in pieno inverno, le vacanze natalizie sono passate. Gli adulti sono tornati al loro solito "tran tran" e i bambini hanno ricominciato a frequentare la scuola materna.

Da questo mese alla nostra scuola si sono aggiunti tre bambini che hanno aderito all'anticipo dando vita al gruppo delle tartarughine. In questi primi giorni ci siamo raccontati le belle cose fatte durante le feste, ognuno ha riportato il proprio vissuto.

Adesso siamo pronti per ricominciare a condividere esperienze nuove e a proseguire con la storia de "Il piccolo principe" che ci accompagnerà fino alla fine di questo anno scolastico. Per i nostri orsetti (5-6 anni), con questo mese, inizia il laboratorio di burattini nel quale impareranno a costruire un tipo di burattino e i trucchi per utilizzarlo. Inoltre potranno "tirar fuori" tutta la lo-

ro creatività ed espressività, senza temere che la timidezza li possa bloccare.

Con il mese di gennaio si sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2013/2014. Sabato 19 gennaio dalle 10,00 alle 11,30 è stato fatto l'**O-pen Day**, per dare la possibilità, ai nuovi genitori e bambini, di conoscere l'ambiente, chiedere informazioni ed avere eventuali chiarimenti.

Il prossimo appuntamento con le famiglie dei nuovi iscritti sarà nel mese di giugno dove ciascun bambino potrà iniziare a conoscere la realtà della scuola, fermandosi alcuni momenti insieme agli altri bambini già frequentanti.

Rinnoviamo i nostri auguri per un buon 2013.

*Le insegnanti e i bambini  
della Scuola dell'Infanzia  
di Cazzano S. Andrea*

### Capodanno delle famiglie in Oratorio



*Un brindisi in compagnia per salutare il 2013*

### Vacanza invernale a Trabuchello

*Il gruppo del lunedì  
ha rinnovato la tradizionale  
vacanza invernale  
a Trabuchello,  
in Alta Val Brembana.  
Ovviamente...un successo!*



## Date da non dimenticare

**Domenica 14 aprile**  
ore 15.00 Prima Confessione

**Domenica 21 aprile**  
ore 10.30 Cresime

**Domenica 5 maggio**  
ore 10.30 Festa degli Anniversari

**Domenica 12 maggio**  
ore 10.30 Prime Comunioni

## *Punta di spillo*

*Nella vita  
chi vuole informazioni sicure  
o fare con serena libertà  
annotazioni e critiche,  
è bene che si rivolga direttamente  
all'interessato.  
Altrimenti si rischia il pettegolezzo.  
Che non fa onore a chi lo fa!*



## *Battesimo*

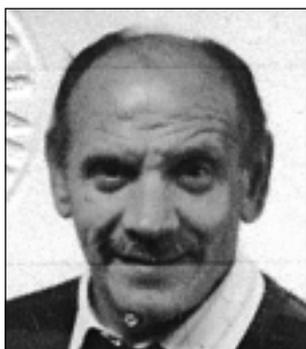
*“Un bambino è l'opinione di Dio che il mondo deve andare avanti”.*  
(Carl Sandburg, poeta statunitense)

Il 12 gennaio 2013 ha ricevuto il battesimo  
**Francesco Noris** di Samuel e di Roberta Bortolotti

## M O R T I E A N N I V E R S A R I

*“La luce dei vostri occhi si è spenta Ma siamo certi che siete sempre con noi”.*  
*“Per tutto il bene che ci hanno dato, dona a loro, Signore, la pace eterna”.*

Dal Mas Giuseppe di anni 77; Capitanio Francesco di anni 88; Cedroni Carmelo di anni 72



**CEDRONI CARMELO**  
di anni 72



**CAPITANIO FRANCESCO**  
di anni 88



**PEZZERA ANDREA**  
3° ANNIVERSARIO



**CASTELLI ANDREA**  
4° ANNIVERSARIO



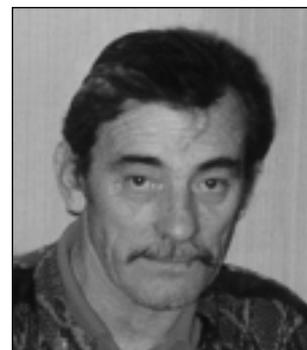
**MORETTI ANDREA**  
6° ANNIVERSARIO



**BASSANI ANTONIO**  
2° ANNIVERSARIO



**TOMASINI DIANA**  
20° ANNIVERSARIO



**POLONI ALESSANDRO**  
14° ANNIVERSARIO



## La vita sacramentale nel tempo della malattia e della vecchiaia

Nell'articolo dello scorso novembre, la riflessione sulla Confessione aveva aperto la sezione dei "sacramenti di guarigione". L'attuale meditazione la completa con il secondo ed ultimo di questi sacramenti: l'Unzione degli infermi. Per comprenderne bene valori e significato facciamo riferimento al Catechismo della Chiesa Cattolica il quale recita al n. 1511 *«La Chiesa crede e professa che esiste, tra i sette sacramenti, un sacramento destinato in modo speciale a confortare coloro che sono provati dalla malattia: l'Unzione degli infermi»*.

*Questa Unzione sacra dei malati è stata istituita come vero e proprio sacramento del Nuovo Testamento dal Signore nostro Gesù Cristo. Accennato da Marco, è stato raccomandato ai fedeli e promulgato da Giacomo, apostolo e fratello del Signore»*. Al numero successivo aggiunge: *«Nella tradizione liturgica, tanto in Oriente quanto in Occidente, si hanno fin dall'antichità testimonianze di unzioni di infermi praticate con olio benedetto. Nel corso dei secoli, l'Unzione degli infermi è stata conferita sempre più esclusivamente a coloro che erano in punto di morte. Per questo motivo aveva ricevuto il nome di "Estrema Unzione"»*. Malgrado questa evoluzione, la liturgia non ha mai tralasciato di pregare il Signore affinché il malato riacquisti la salute, se ciò può giovare alla sua salvezza». Un sacramento, dunque, non esclusivo del moribondo, meglio ancora se incosciente, inutile ad un defunto, indispensabile invece per la salute spirituale del malato, perché l'esperienza dell'infermità non abbia ad ammalare anche la sua fede in Gesù ma possa, al contrario, avvicinarla alla vita e alla sofferenza di Cristo rinnovando la grazia e la forza di essere cristiano.

Non sono assenti testimonianze di persone, anche nella nostra comunità, che hanno saputo trasformare la malattia in un'opportunità per il proprio cammino umano e spirituale traendo questa forza dalla grazia ricevuta nei sacramenti: l'unzione degli infermi e l'eucarestia. Circostanze, eventi e fatti non sempre noti alla maggioranza ma egualmente preziosi nell'edificazione della Chiesa e nella promozione della dignità della persona, così come viene affermata nella visione cristiana della vita.



Quali sono, nello specifico, gli effetti propri della grazia speciale che si ricevono in questo sacramento?

Per una risposta chiara ed in comunione con la fede della Chiesa, facciamo riferimento sempre al catechismo che al n.1532 recita: *«La grazia speciale del sacramento dell'Unzione degli infermi ha come effetti:*

- *l'unione del malato alla passione di Cristo, per il suo bene e per quello di tutta la Chiesa;*
- *il conforto, la pace e il coraggio per sopportare cristianamente le sofferenze della malattia o della vecchiaia;*
- *il perdono dei peccati, se il malato non ha potuto ottenerlo con il sacramento della Penitenza (perché impossibilitato a parlare o in stato d'incoscienza);*
- *la salute dello spirito ed anche il recupero della salute fisica, se ciò giova alla salvezza spirituale.*

Il cristiano sa bene che l'unzione non è garanzia di guarigione miracolosa – non si tratta di magia – ma possibilità di vivere su di sé la verità delle parole di S. Paolo che rivolgendosi alla comunità cristiana in Roma scriveva: *«Chi ci separerà*

*dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada?[...] Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita [...], né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore" (Rm8,35ss); — la preparazione al passaggio alla vita eterna.*

A conclusione di questa esposizione, forse troppo approssimativa, possiamo cogliere un aspetto di fondo molto importante. Se tutti i sacramenti sono segni efficaci della Grazia, finalizzati alla santificazione del cristiano, in ogni tappa della vita e nelle diverse situazioni del quotidiano, è giusto affermare che anche l'esperienza della malattia e della vecchiaia sono condizioni in cui accrescere la nostra santità e quella della Chiesa tutta; situazione da non ghettizzare, come avviene in molta parte delle società occidentali, ma da vivere come possibilità per testimoniare l'appartenenza a Cristo. Lo stesso Giovanni Paolo II, nei suoi ultimi anni di pontificato, ci è stato da esempio; non solo è rimasto fedele al proprio mandato ma ha fatto della sua sofferenza una grande omelia.

*Don Corrado*

## Domenica 23 dicembre Presepio vivente, "In cammino con i Magi"



### Angolo della generosità

Offerta pro Parrocchia € 100  
Offerta pro Parrocchia  
(da Terziarie di S. Anna) € 285  
Offerta pro Oratorio € 150  
Buste Natalizie € 2.110

### Anagrafe Parrocchiale

Battesimi	9
Prime Confessioni	15
Prime Comunioni	7
Cresime	16
Defunti	6

## Appuntamenti

### Giovedì 31 Gennaio

Celebrazione in onore di San Giovanni Bosco  
Ore 18.30 - in oratorio, pizzata per i ragazzi della catechesi e gruppo adolescenti  
Ore 20.00 ritrovo per tutti in oratorio e partenza in fiaccolata verso la chiesa di San Gottardo, a seguire celebrazione della Messa

### Venerdì 1 Febbraio

1° venerdì del mese. In mattinata comunione degli ammalati. Ore 16.30 Esposizione e Adorazione Eucaristica, a seguire S. Messa

### Sabato 2 Febbraio

*Presentazione del Signore al tempio (Candelora)*

ore 18 S. Messa e Benedizione delle candele

### Domenica 3 Febbraio

al termine delle Messe, Benedizione della gola nella memoria liturgica di San Biagio m.  
**Festa della Famiglia:** ore 10.30 S. Messa con ricordo degli anniversari di Matrimonio; ore 12.00 in oratorio, pranzo per le famiglie.

### Sabato 9 Febbraio Festa di Carnevale

Ore 20.45 serata danzante in oratorio per le famiglie

**Domenica 10 Febbraio:** Carnevale dei ragazzi e dei bambini con sfilata, animazione e merenda insieme

### Mercoledì 13 Febbraio:

**Inizio Quaresima** - Ore 20,30 S. Messa con imposizione delle sacre Ceneri

**N.B. Durante i venerdì di quaresima, ore 20.30 preghiera quaresimale per adulti in parrocchia**

**Domenica 17 febbraio: Ritiro quaresimale** per tutti i ragazzi, ore 9 in oratorio

## Auguri!

Auguri speciali alla signora **Beccarelli Maria** che il 25 novembre 2012 ha festeggiato in compagnia dei familiari il 90° Compleanno. La nostra comunità si unisce alla gioia della famiglia.



## PELLEGRINAGGIO NEI LUOGHI DELLO SPIRITO

3-5 gennaio



Eremo di Camaldoli,  
Santuario de La Verna e Assisi



**Battesimo**  
**Dalila Cortinovis**  
di Gianluca e  
Della Torre Stefania  
battezzata il 6-1-2013

**ANNIVERSARIO**



**NICOLÒ LORENZO**  
2° ANNIVERSARIO

# La Val Gandino

Anno C - N° 1 GENNAIO 2013

PERIODICO MENSILE € 2,50

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425  
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: lavalgandino@gandino.it

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta  
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Grafica e Stampa:

Tipolitografia Radici Due di Radici Alessandro - Gandino - Tel. 035.745028  
Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

## Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Innocente Chiodi - Don Alessandro Angioletti - Don Guido Sibella  
Don Pierino Bonomi - Don Corrado Capitanio - Deni Capponi - G. Battista Gherardi  
Amilcare Servalli - Virginia Bombardieri - Gustavo Picinali - Samantha Caccia - Ilaria Mapelli

Durante tutto l'anno, il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.

Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:

- defunti euro 16,00

- anniversari matrimonio, lauree, coetanei, ecc... euro 25,00

La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.

Posta elettronica: [lavalgandino@gandino.it](mailto:lavalgandino@gandino.it)

## NUMERI TELEFONICI UTILI

Prevosto Gandino	035.745425
Oratorio e Don Alessandro	035.745120
Don Giovanni	035.746880
Parroco Barzizza	035.745008
Parroco Cazzano	035.741355
Parroco Cirano	035.746352
Sacrista Basilica	329.2065389
Museo della Basilica	035.746115
Casa di Riposo Gandino	035.745447
Convento Suore	035.745569
Scuola Materna Gandino	035.745041
Comune Gandino	035.745567
Comune Cazzano S.A.	035.724033
Biblioteca Gandino	035.746144
Vigili Gandino (urgenze)	329.2506223
Centro prima infanzia Leffe	035.731793
Soccorso pubblico di emergenza	113
Vigili del fuoco	115
Soccorso stradale ACI	116
Emergenza sanitaria	118
Carabinieri pronto intervento	112
Carabinieri Gandino	035.745005
Polizia pronto intervento	035.276111
Polizia Stradale	035.238238
Guardia medica	035.745363
Croce Rossa Valgandino	035.710435
ASL Distr. Socio Sanitario	035.746253
Ospedale Gazzaniga	035.730111
Centro unico prenotazioni	800.387387
Ospedale Alzano L.do	035.3064111
Ospedale Magg. Bergamo	035.269111



## Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale)

LEFFE - Tel. 035727074

Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate

Apertura al pubblico:

martedì ore 9 - 11 sabato ore 15.30 - 17.30

## ABBONAMENTI A La Val Gandino

in Parrocchia € 25,00 in Italia € 30,00

estero € 35,00 sostenitori € 50,00

per posta aerea: prezzo da convenirsi

Le Parrocchie intendono sottolineare con un semplice gesto il benvenuto nella comunità alle famiglie di giovani sposi costituitesi di recente. Tutte le coppie di sposi, che hanno celebrato in parrocchia il Sacramento del Matrimonio, riceveranno gratuitamente per un anno La Val Gandino e lo stesso avverrà per coloro che, pur avendo celebrato il matrimonio fuori parrocchia, hanno stabilito in paese la propria residenza. Invitiamo i lettori interessati a segnalarci eventuali nominativi che non ricevessero il giornale.

BANCO POPOLARE  
GRUPPO BANCARIO

www.creberg.it

## BRUCO CONTO

PREMIA IL RISPARMIO DEI PIÙ PICCOLI CON MILLE REGALI

Lo speciale "conto" creato per i ragazzi con meno di 12 anni, con il quale puoi custodire al sicuro e con profitto i tuoi risparmi.

CHIEDI IN FILIALE  
O CHIAMA IL NUMERO VERDE  
800 016 610



CREDITO BERGAMASCO

# *C'era una volta...*



## **Le tribuline di Fondo Gandino**

In coincidenza con la Settimana di San Giovanni Bosco abbiamo recuperato negli archivi due immagini che raffigurano la zona dell'Oratorio, e in particolare due tribuline che oggi non esistono più.

La foto in alto (pubblicata anche sul recente calendario edito dal Comune) propone l'allora via IV Novembre con la "Tribulina piccola dell'Addolorata", che fu abbattuta nel 1933 in coincidenza con la costruzione delle scuole e l'allargamento della strada. Secondo l'inventario del 1898 presente nell'archivio parrocchiale, custode della tribulina era Giuseppa Caterina Fiori, figlia di Francesco e di Annunciata Nodari (1872-1959). Giuseppa Caterina era moglie in secondo voto di Francesco Spampatti (Sciòco), madre di Tunì e quindi nonna di Angelo.

Nella seconda immagine l'obiettivo del fotografo è invece rivolto a sud, alla "Tribulina grande dei Re Magi", demolita nel 1939 sempre per la nuova viabilità. L'inventario del 1898 segnala come custode Angela Rudelli, figlia di Luigi e Maddalena Pelegrini (1830-1900), moglie di Paolo Canali. Dati specifici relativi alle due tribuline sono presenti anche sul numero speciale de "La Val Gandino" preparato nel 1985 da Mario Carrara, in particolare nei capitoli "E tribuline dol país" e "E tribuline sparide".